



**Liceo Scientifico Statale
"Galileo Galilei"**

Via Volontari della libertà 18/C - Erba (Co)

Tel. 031 3338055 – Cod. mecc. COPS02000A



GALILEI ERBA



Piano Triennale Offerta Formativa

LS GALILEO GALILEI

Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4475** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 51 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il territorio

Il territorio e il suo tessuto socio-economico e culturale

Il liceo scientifico di Erba venne istituito con l'anno scolastico 1968-69 come sezione staccata del liceo "Giovio" di Como. Diventò autonomo nel 1973-1974 e fu intitolato a Galileo Galilei. Dopo un lungo periodo in cui ebbe sede a villa Amalia, dal 1997 venne trasferito in una sede appositamente costruita, in via Volontari della Libertà, sempre ad Erba, dove si trova attualmente.

Il liceo si trova ad operare in un territorio fittamente abitato (circa 70.000 abitanti, pari a circa il 20% della popolazione della provincia), che si è contraddistinto fin dal secondo dopoguerra per un'intensa attività industriale e artigianale, con la presenza di aziende medie e piccole, non raramente circoscritte alla dimensione familiare, operanti prevalentemente nei settori della manifattura tessile, della chimica e della lavorazione del ferro. Prima con una tempistica più rallentata, poi in modo via via più consistente si è sviluppato anche un tessuto commerciale che, in particolare dagli anni Novanta del Novecento e quindi con il nuovo secolo, ha visto una presenza crescente della grande distribuzione, con i suoi effetti occupazionali, le sue opportunità, ma anche con le sue conseguenze sulla mobilità e sull'assetto del paesaggio locale.

Le difficoltà del comparto produttivo, quelle degli ultimi anni in particolare, hanno in parte bloccato tale sviluppo, provocando fenomeni un tempo sconosciuti: aree manifatturiere dismesse che devono essere "ripensate" circa la loro destinazione d'uso, incremento della disoccupazione, riflessi negativi sui consumi e quindi sull'ambito della distribuzione, in particolare sui piccoli esercizi. A ciò si è accompagnato, specialmente negli anni più recenti, un fenomeno immigratorio di non indifferente spessore che non appare, allo stato attuale, facilmente assorbibile in termini occupazionali come qualche tempo fa.

Il comparto turistico, potenzialmente ricco di opportunità per le evidenze ambientali e storico-artistiche, non sembra aver ancora sviluppato risposte adeguate, nonostante la presenza di un sistema di trasporti abbastanza capillare e tecnicamente migliorato. Esiste in questo ambito un'ampia possibilità di incrementare interscambi che non si fermino al solo richiamo turistico, ma implicino aperture del territorio alla dimensione europea e internazionale, dentro la quale portare il bagaglio di esperienze produttive e culturali di cui il territorio, come si è detto, non manca. È una



prospettiva su cui, tra l'altro, la scuola deve per forza di cose giocare un suo ruolo.

Sul versante sociale l'Erbese ha vissuto gli anni recenti e meno recenti con apprensioni di minore entità rispetto ad altre aree del Paese: i fenomeni di disagio sociale, compresi quelli legati alla già ricordata crescita dell'immigrazione dall'estero, hanno avuto un'eco attutita sia grazie ad un contesto occupazionale, come si è detto, per molto tempo, soddisfacente, sia grazie al supporto di un tessuto solidaristico molto ricco, fatto di associazioni, gruppi, iniziative assai attivi nel supportare le criticità. Posto che ciò può non bastare all'infinito, non si può negare che tale contesto abbia attutito le difficoltà, consentendo alla scuola, in senso lato, di far fronte discretamente ai suoi compiti, propriamente istituzionali e di relazione con l'ambiente circostante.

A creare questo clima sostanzialmente costruttivo hanno concorso anche i numerosi servizi socio-culturali presenti sul territorio, molti dei quali interagiscono tuttora con le scuole in uno scambio di reciproche opportunità, così che in genere le istituzioni scolastiche non vivono situazioni di isolamento, ma, anzi, sono spesso parti di progetti in rete che, economizzando sulle risorse, riescono ad estendere ad una platea diffusa i propri interventi.

Dal punto di vista culturale più generale, la sfida che la scuola ha di fronte, quella in cui giocare il proprio contributo, è legata da un lato al superamento della dimensione un po' provinciale del territorio di riferimento, con la creazione di ponti relazionali con il contesto internazionale e, dall'altro all'assolvimento della funzione di piena accoglienza e integrazione che il mutare dei tempi rende indispensabile.

Il rapporto scuola- territorio

In questo contesto e nonostante le trasformazioni ancora in atto che sembrano, in un'ottica più ampia, assegnare alla scuola compiti di minore rilievo rispetto ad altre agenzie formative, l'ambiente locale continua ad individuare nelle istituzioni scolastiche e in particolare nel liceo scientifico un elemento fondamentale del processo formativo. Nello specifico si chiede al nostro istituto di continuare a garantire una preparazione adeguata a supportare le future scelte universitarie con sicure conoscenze, competenze e capacità nell'area delle discipline scientifiche, ma anche con una duttilità di impostazione, grazie all'insieme degli studi liceali, atta a garantire una flessibilità culturale che non pregiudichi la più ampia libertà di scelta nel proseguimento dell'esperienza formativa e che sappia adattarsi al variegato tessuto economico che caratterizza, come si è visto, il territorio.

È questa la ragione che spiega, e lo si illustrerà più avanti, un'offerta formativa che, pur sottolineando in particolare la sua vocazione appunto legata alle discipline scientifiche, non mortifica, anzi valorizza l'insieme delle traiettorie culturali più generali.



Il territorio locale, che si muove secondo direttrici analoghe, chiede alla scuola un contributo di interazione perché l'offerta culturale alla popolazione nel suo insieme sia almeno in parte sorretta dall'istituzione scolastica, sia, ovviamente, in termini di utilizzo degli spazi di pertinenza del liceo, sia per ciò che concerne specifiche iniziative che possano risultare utili a tutti i cittadini.

Il rapporto con il territorio è naturalmente caratterizzato da reciprocità: le iniziative culturali degli enti locali, le programmazioni delle istituzioni, pubbliche e private, in materia di produzione e fruizione artistica in senso lato e in generale tutto ciò che sul territorio viene organizzato in chiave di diffusione tra la popolazione di conoscenze e pratiche, trovano un attento ascolto nel nostro istituto e rappresentano un'importante opportunità di ampliamento dell'offerta formativa calata nella realtà circostante, più che mai rilevante in una fase di contrazione delle risorse disponibili per il mondo della scuola. Dagli spettacoli teatrali e cinematografici agli incontri di divulgazione in materia di salute, tanto per fare solo degli esempi, è ampia la gamma di iniziative cui il liceo può relazionarsi.

Analogamente e su richiesta implicita, per così dire, dei propri interlocutori esterni, la scuola è chiamata ad agire, per il territorio, sia in chiave di formazione scolastica istituzionale, sia come polo produttivo di iniziative che integrino i programmi culturali, in senso lato, degli enti e dell'associazionismo locali, mediante eventi che per la loro natura siano estensibili a strati della popolazione che non siano solo di immediato riferimento della scuola. Naturalmente l'istituto non agisce in funzione surrogata rispetto ai compiti degli enti esterni, ma integra quanto proposto da questi ultimi con iniziative autonome ma di largo respiro.

Basterebbe citare, in proposito, il collegamento tra sistema bibliotecario zonale e biblioteca del liceo, che mette a disposizione degli studenti dell'istituto l'intero patrimonio librario pubblico del territorio con modalità diretta e del territorio quanto posseduto dal liceo.

In termini di collaborazione tra "Galilei" e ambiente locale non può non essere citato, ancora, il progetto relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: esso non va interpretato semplicemente come ricerca di generica disponibilità, da parte delle aziende e degli enti dell'Erbese, ad ospitare qualche studente per consentirgli di assolvere a un obbligo di legge, ma deve diventare, oltre che un'esperienza conoscitiva per gli alunni, un momento di confronto tra scuola e mondo del lavoro, per consentire alla prima una conoscenza via via più precisa delle condizioni di sistema dell'economia locale e dei suoi addentellati pubblici e privati e, di conseguenza, di ottenerne indicazioni fondate sui bisogni che si vanno profilando in materia produttiva e occupazionale.

Le risposte della scuola

A questa complessità di rapporto il nostro istituto risponde lungo due direttrici: i curricula



istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Sul secondo versante l'istituto approfondisce il suo ruolo formativo realizzando approfondimenti, collegamenti, sperimentazioni. In entrambi gli ambiti si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

1. potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, tecnico scientifiche, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
2. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S. recepire i bisogni del territorio di operatività;
3. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di alternanza scuola/lavoro;
4. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
5. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Nell'elaborazione del curriculum, complessivamente inteso, sono esplicitati:

1. i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire negli anni;
2. le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i traguardi di competenza ad esse relativi;
3. le competenze trasversali alle varie discipline.

La scuola e le famiglie

Il rapporto con le famiglie assume una rilevanza centrale: dirigente scolastico, docenti, personale tecnico-amministrativo riconoscono l'importanza di misurarsi con le aspettative e le osservazioni che provengono dai genitori degli studenti del liceo. Il confronto tra il personale e le famiglie sulle attività svolte nella scuola si sviluppa con diverse modalità:

1. nelle sedute degli organi collegiali, in particolare nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe
2. nel rapporto con Comitato genitori e Comitato studentesco
3. attraverso i questionari per la valutazione della soddisfazione dell'utenza.



L'informazione tempestiva e certa dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti resta però il primo tassello fondamentale del rapporto tra scuola e famiglie. A questo scopo il liceo si è dotato nel tempo di una pluralità di strumenti:

- i colloqui individuali settimanali con i docenti, che consentono di comunicare nel dettaglio l'andamento dei processi di apprendimento;
- i colloqui pomeridiani quadrimestrali;
- la sezione dedicata ai genitori nel sito internet del Liceo e del registro elettronico, che consente l'accesso riservato ai dati relativi alle assenze, alle valutazioni assegnate dai docenti e alle comunicazioni della scuola;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'atto dell'iscrizione da genitori e studenti, che si intende rinnovato ogni anno. Affinché questa assunzione di corresponsabilità non venga trascurata, il coordinatore di classe dà lettura di questo documento in occasione della prima riunione del Consiglio di Classe aperto alle componenti dei genitori e degli studenti

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice: COPS02000A

Indirizzo: VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA' 18/C - 22036 ERBA

Telefono: 0313338055

Email: COPS02000A@istruzione.it

Pec: cops02000a@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.galileierba.edu.it

Indirizzi di Studio:

- SCIENTIFICO



- SCIENTIFICO (con flessibilità bilingue)
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule: 32 (tutte con o SmartBoard)

Laboratori:

Chimica: 1

Scienze: 1

Disegno: 1

Fisica: 1

Informatica: 2

Tinkering (aula flessibile) :1

Altre strutture:

Biblioteca: 1

Aula Magna/Auditorium: 1

Palestra: 1

L'organico della scuola

L'organico della scuola si caratterizza, per lo meno per la componente docente, per un alto grado di stabilità: la grande maggioranza delle ore in organico sono coperte da personale di ruolo. I pochi supplenti annuali, per lo più, coprono esclusivamente gli "spezzoni" orari residui, che non possono costituire cattedra.



CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di settembre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate:

- visite del liceo in orario scolastico degli alunni di terza media, con la possibilità di assistere alle lezioni e di visitare i laboratori
- laboratori pomeridiani con i docenti del liceo
- incontri nelle scuole medie statali e private del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo anche attraverso l'esperienza dei nostri studenti
- giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti.
- la partecipazione dei nostri alunni a tutti gli interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- presentazione delle offerte post-diploma
- pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.



- iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori.
- sportello di orientamento universitario. Per le classi quarte e per le classi quinte la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati da atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati. Tali percorsi e stage hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

ALLEGATO : Atto di indirizzo del Dirigente scolastico (Allegato1)

ALLEGATI:

Allegato 1 - Atto di indirizzo.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Nell'anno scolastico 2014-2015 si è inaugurata la fase di autovalutazione (valutazione interna) di Istituto nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le attività relative al processo di autovalutazione sono gestite in prima istanza da una commissione appositamente costituita, formata dal dirigente scolastico ed alcuni docenti, e coordinata dal titolare della funzione strumentale dedicata. A conclusione dell'anno scolastico 2014-15 il nostro Istituto ha prodotto il primo Rapporto di Autovalutazione (RAV), successivamente aggiornato con cadenza annuale.

Il processo di autovalutazione è un passaggio richiesto dalle indicazioni ministeriali previste dal nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Tali iniziative hanno radici lontane, tengono conto delle sperimentazioni condotte dall'INVALSI in questi anni, che hanno coinvolto un vasto campione di scuole, e dimostrano che la cultura della valutazione è ormai diffusa. Per quanto riguarda il nostro liceo, possiamo vantare una significativa tradizione sviluppata negli anni nella direzione di questo salto culturale. La prassi della riflessione formalizzata e condivisa sul proprio lavoro si sviluppa nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

L'esperienza di acquisizione e il trattamento dei dati concernenti la soddisfazione degli utenti e del personale costituiscono sicuramente l'input più importante per il processo di miglioramento delle prestazioni offerte dal liceo. In questa direzione la scuola ha maturato una significativa esperienza, raccogliendo una ricca serie storica di dati.

Priorità

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti, e sono articolate in quattro aree (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per



ogni priorità individuata viene articolato il relativo traguardo di lungo periodo. I traguardi, pertanto, sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti in relazione alla priorità strategica individuata.

Da una prima analisi scaturisce quanto segue:

- occorre ridurre gradualmente le differenze nei risultati ottenuti nelle classi da diversi docenti della stessa disciplina. L'adozione di criteri di valutazione condivisi e di prove della stessa tipologia per la stessa disciplina porteranno ad una maggiore omogeneità di risultati tra le classi;
- occorre potenziare, ove possibile, le attività laboratoriali nella didattica curricolare;
- occorre continuare ad affiancare alla didattica curricolare attività culturali e laboratoriali extra-curricolari.

Obiettivi formativi prioritari

ASPETTI GENERALI

Sia per quanto riguarda l'attività curricolare, sia per quanto riguarda l'ampliamento extra-curricolare dell'offerta formativa si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- a. potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, tecnico scientifiche, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- b. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S.
- c. recepire i bisogni del territorio di operatività;
- d. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di PCTO;
- e. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
- f. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Scelte strategiche innovative

NEL CAMPO DELLA RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio e agli studenti che, al termine del



primo quadrimestre, abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

Corsi di recupero: le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre/pentamestre, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio e febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. Le lezioni dei corsi di recupero estivi si svolgeranno dalla fine di giugno e durante la prima parte del mese di luglio. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative, devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Sportello didattico: Del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Esso costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale in relazione a singoli argomenti individuati dallo studente o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

Tra le attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano a cominciare dalle fasi iniziali e durante tutto il corso dell'anno scolastico. Esse si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.



Tra di esse, la scuola ha scelto di rendere disponibile una modalità innovativa, da affiancare alle altre: la peer-education.

La peer education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "peer education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione. Un progetto in questa direzione necessita della programmazione di un percorso a lungo termine: già dall'anno scolastico 2015-2016 si sono effettuate le prime attività di formazione per il corpo docente, Nel corso del triennio si intende implementare lo sviluppo di tali attività a cominciare dalla formazione di nuovi studenti "tutor"

Valorizzazione del merito e sviluppo delle capacità e delle attitudini personali degli studenti

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini. Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire, in continuità con un'esperienza pluriennale, è il seguente:

- laboratori presso facoltà di chimica e di fisica dell'università dell'Insubria e laboratori presso facoltà di ingegneria del Politecnico di Lecco
- laboratori pomeridiani di fisica e chimica
- stages estivi presso università italiane ed estere
- seminari di fisica moderna
- conferenze di divulgazione scientifica
- gare di matematica, di fisica, di neuro-scienze, di chimica, di italiano, latino, informatica, campionati nazionali delle lingue
- cusmi-bio (laboratorio di biologia molecolare presso l'Università degli studi di Milano)
- corsi preparatori esami PET, FCE e CAE
- esami icdl ("patentino" internazionale di informatica)
- "Ciceroni per un giorno" partecipazione alle giornate del Fai



NEL CAMPO DELLO SVILUPPO DELLA PRATICA LABORATORIALE

La scuola, da diversi anni, ha attivato progetti che danno un ampio spazio al "laboratorio", inteso sia come spazio fisico, sia come dimensione mentale, dove si sperimenta, si elabora, con modalità di approccio volte a favorire l'acquisizione di competenze. La didattica proposta utilizza un approccio innovativo nel quale tutti i partecipanti hanno un ruolo attivo e che prevedono un'attività concentrata sull'apprendimento attivo-esperienziale. L'approccio didattico di tali progetti è guidato dal principio delle 'hands in' cioè delle "mani in pasta". Gli utenti delle iniziative sono sempre coinvolti in prima persona nelle attività, secondo le tecniche e le metodologie più adatte ad ogni contesto.

Inoltre ogni iniziativa è organizzata e pensata in modo che i partecipanti possano poi ritornare, in qualche modo, su ciò che hanno imparato, sperimentato, sentito: opuscoli riassuntivi per le conferenze, relazioni per i laboratori cui partecipano studenti di ogni ordine e grado, riprese video e forum di discussione dedicati sul sito della scuola.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future, in particolare costituisce un'occasione unica di rinnovamento delle strutture scolastiche. Il Liceo Galilei è da anni impegnato in questo fronte, grazie a finanziamenti pubblici e privati, sia nel dotare le aule, in cui le classi svolgono la maggior parte delle lezioni, di apparecchiature sempre più moderne, sia nel potenziare i laboratori di informatica acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale.

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale e ad ammodernare i laboratori di informatica, aggiungendo tra l'altro dispositivi di robotica e di realtà virtuale. Nello scorso triennio grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation classrooms," contenuta nel PNRR si è ulteriormente innovato l'asset delle classi con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Parimenti, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation labs," contenuta nel PNRR si è continuata l'opera di potenziamento ed ammodernamento dei laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale, il laboratorio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici).

Il piano di investimenti strutturali è però accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".

Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Alle esigenze formative del nostro territorio l'istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Il quadro complessivo del curriculum che ne deriva è il seguente:

Il Liceo

I percorsi liceali – articolati in due bienni e in un quinto anno, funzionale al completamento del percorso culturale e all'orientamento agli studi successivi – forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, ***l'opzione scienze applicate*** – attuata al "Galilei" in alcune sezioni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico – tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'opzione bilingue



Nel quadro delle direttive europee che invitano gli Stati membri a incoraggiare i propri giovani a conoscere almeno altre due lingue europee oltre alla propria, il liceo "Galilei" propone, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera comunitaria (Spagnolo), continuando così una tradizione ormai sperimentata da anni all'interno dell'istituto. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera ed è attualmente prevista per le classi quinte. Le attività in lingua vengono improntate a una gamma di differenti approcci didattici, privilegiando l'ascolto, la lettura e interpretazione di testi, esercizi di riempimento e completamento, quesiti a risposta multipla, utilizzo di filmati, della piattaforma di elearning e di altre risorse multimediali. Per le classi quinte dei licei il CLIL viene attuato per moduli o dal docente sia abilitato o in compresenza del docente di lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari
- sviluppo di una mentalità multilinguistica
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- incremento della motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina affrontata.

Il profilo in uscita dello studente

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica e scientifica, matematica e tecnologica, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione



storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Riassumendo, tale impianto garantisce una formazione che, ci è sembrato di cogliere, il territorio vuole aderente a un tessuto produttivo ancora vivace e che quindi necessita di una forte impronta scientifica e tecnica, ma con una filosofia di base che faccia salve anche le ragioni di una conoscenza più ampia, ancorata a una solida cultura umanistica e vocata a spazi di comunicazione più ampi, in una dimensione europea e internazionale.

Quadri orari

Liceo scientifico

Il Liceo Scientifico approfondisce il legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica, offrendo allo studente un sapere che si fonda sulla loro interazione. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Fornisce l'opportunità, al termine dei cinque anni, di disporre di un'ampia scelta per accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo scientifico - Opzione scienze applicate

Nell'ambito del Liceo Scientifico è attivata l'opzione "scienze applicate" al fine di assecondare gli studenti che desiderano acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra



Liceo scientifico - Opzione bilingue

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Come è noto, in base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota massima prefissata. Con tale quota è possibile attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Le necessarie modifiche all'orario delle lezioni possono essere prodotte realizzando una compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina). Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Infatti, in consonanza con le direttive europee che incoraggiano gli stati membri a promuovere in ambito educativo-scolastico l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie oltre a quella nativa, il nostro Liceo prevede la possibilità di un ampliamento dell'offerta linguistica a una seconda lingua comunitaria (attualmente spagnolo). Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

Nel quadro orario sotto riportato sono messe in evidenza le riduzioni nel monte ore delle discipline lungo l'intero quinquennio a favore dell'insegnamento della seconda lingua

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2*	2*
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua 2 (spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2*	2*			
Storia			2	2	2
Filosofia			2*	2*	3
Matematica*	4*	4*	4	4	4
Fisica	2	2	2*	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	2*
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

SCANSIONE ORARIA A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2024-'25

A partire dall'anno scolastico 2024-'25, per le nuove classi prime, è stata introdotta la scansione oraria secondo la "settimana corta", cioè con lo svolgimento del monte orario in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì. Le classi che, negli anni precedenti, hanno cominciato il loro percorso di studi con la scansione oraria in 6 giorni (da Lunedì al Sabato) manterranno tale scansione fino al termine degli studi



Criteri di priorità nell'accettazione delle iscrizioni:

Fermo restando il diritto dei ripetenti all'inserimento d'ufficio e alla possibilità di conferma dell'indirizzo scelto, l'accoglimento nell'Istituto sarà attuato applicando i seguenti criteri di priorità:

1. Consiglio orientativo di percorso liceale o, in subordine, di istruzione tecnica;
2. Residenza o frequenza triennale di scuole secondarie di primo grado, nell'ordine:
 - a. del comune di Erba;
 - b. dei comuni confinanti;
 - c. dei comuni della provincia di Como e dei seguenti comuni: Cesana, Suello, Bosisio Parini, Rogeno, Costa Masnaga, Nibionno;

A parità di condizioni verrà data la precedenza agli alunni, nell'ordine

- a. Con certificazione di disabilità (L 104);
- b. Con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto nell'anno per il quale si richiede l'iscrizione.

A ulteriore parità di condizioni si procederà al sorteggio.

In caso di esubero di richieste per un indirizzo/opzione e necessità di nuovo orientamento su un indirizzo diverso dell'Istituto, sarà effettuato un sorteggio tra gli studenti dell'indirizzo in esubero.

Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili successivamente a tale operazione saranno assegnati agli studenti esclusi partendo dall'ultimo precedentemente sorteggiato.

Curricolo di Istituto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

CURRICULA DISCIPLINARI

Il collegio docente ha approvato i curricula delle singole discipline che si riportano in allegato. (allegato 2)

STUDIO INDIVIDUALE POMERIDIANO

Durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98). Il nostro Liceo propone il patto educativo di corresponsabilità, il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.



Iniziative di ampliamento curricolare

MACRO-AREE DI INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

la scuola definisce i seguenti obiettivi formativi prioritari, suddivisi per ambiti e settori, e promuove progetti finalizzati alla definizione di una coerente offerta formativa da svilupparsi nel triennio 2025 - 2028.

AMBITO: (a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

Settore del progetto: (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Cultura della legalità

- Divulgare valori quali la sicurezza e la legalità attraverso incontri e attività che possano contribuire a ridurre i fenomeni di disagio giovanile.
- Fornire agli studenti informazioni che li aiutino a compiere scelte consapevoli in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'Istituto aderisce alla Rete territoriale del Centro di promozione della legalità della Provincia di Como.

Alla Rete partecipano numerosi Istituti scolastici della Provincia, che organizzano iniziative comuni a tutte le scuole di riferimento e attinenti alle seguenti linee guida:

- promuovere per i docenti formazione, aggiornamento, opportunità di ricerca metodologico-didattica e disciplinare per i percorsi di cittadinanza/legalità;
- promuovere l'attivazione di percorsi e attività per gruppi di alunni/classi dei vari istituti scolastici membri della Rete, partendo dai progetti già in essere nelle singole scuole e concordando nuove azioni e opportunità formative;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;



- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

(Le attività si svolgeranno in parte con la collaborazione della Questura di Como)

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cultura del patrimonio artistico e ambientale

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del nostro territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Le attività si svolgeranno in parte con il progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico" e in parte con il progetto "Ciceroni per un Giorno" in collaborazione con il FAI e avranno lo scopo di stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A17), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore sia in qualità di insegnante in compresenza.

Educazione Civica

- Monitorare il curriculum di Educazione civica dell'Istituto
- Prospettare una serie di interventi in materia di Educazione civica e Cittadinanza attiva per classi parallele: interventi nelle singole classi, videoconferenze, spettacoli teatrali in auditorium (costo a carico degli studenti)
- Organizzare e/o coordinare le eventuali iniziative legate al Calendario civile nazionale
- Autoformazione e formazione dei docenti

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente, che agisce sia in funzione di referente/coordinatore sia in qualità di insegnante in compresenza.



Settore del progetto: (2) Contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Valorizzazione delle pari opportunità

- Sensibilizzare gli studenti al significato del tema delle pari opportunità per tutti i soggetti.
- Praticare nel concreto delle attività didattiche il rispetto delle specificità.

N.B. Le attività relative a questa parte del settore (2) sono affidati a un docente in organico alla scuola.

Cittadinanza attiva

- Sensibilizzare sulla questione ambientale e sul rapporto uomo - ambiente
- Favorire la cultura del volontariato e della donazione.
- Sensibilizzare sul tema della disabilità, sulla solidarietà.
- Sensibilizzare sul tema dell'olocausto e sulla necessità di abbattere i pregiudizi instaurando un dialogo costruttivo.

Settore del progetto: (3) PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, con università, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento per i P.C.T.O., quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in



aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i P.C.T.O. sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. I percorsi sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

I P.C.T.O. possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite. Il progetto si può realizzare anche all'estero. [decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77; art. 1, comma 33/34/35, Legge 107/2015].

In dettaglio, la nostra scuola sviluppa le attività di P.C.T.O. nella forma di stages presso enti pubblici o privati presenti sul territorio, o attraverso l'organizzazione di Laboratori Scientifici all'interno dell'Istituto, secondo i seguenti obiettivi e modalità:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale e fa incontrare le competenze chiave previste dai documenti europei con i "giacimenti culturali" costituiti dal mondo delle imprese e del lavoro, comprese le sue conflittualità (vedi rapporto Indire);
- realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- introdurre gli studenti al mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici o privati presenti sul territorio;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;



- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile;
- sviluppare la conoscenza della normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge.

I progetti sono affidati ai docenti dell'organico potenziato, in collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte.

AMBITO: (b) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

Promozione della lettura e biblioteca

- Valorizzare il patrimonio librario della scuola.
- Promuovere il gusto e l'abitudine alla lettura.

Le attività comprendono l'organizzazione di eventi quali gli incontri con autori e mostre del libro. Verranno inoltre promosse le adesioni a iniziative di carattere nazionale o locale mirate allo stimolo della lettura, che si sviluppino sia nelle attività curriculari sia in attività extra-curricolari.

La biblioteca dell'istituto appartiene al sistema bibliotecario della Brianza Comasca, cosa che consente agli studenti di accedere, mediante cataloghi online, al patrimonio librario di tutte le biblioteche del sistema e di usufruire dei servizi relativi, compresa la disponibilità presso la nostra sede dei volumi desiderati presenti altrove.

I progetti relativi alla promozione della lettura sono affidati, per gli ambiti di competenza, anche ai docenti dell'organico potenziato.

Competenze nelle lingue estere

- Agevolare il conseguimento delle certificazioni europee di lingue straniere.

Partendo dall'ovvia constatazione che una conoscenza adeguata delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, è ormai indispensabile in ogni ambito di studio e di lavoro, ed è particolarmente importante per gli studenti che si iscriveranno a facoltà tecnico-scientifiche, il liceo, al fine di migliorare la preparazione dei propri alunni e di agevolarne l'inserimento universitario, offre loro l'opportunità di seguire, ad integrazione delle ore curricolari, un pacchetto di lezioni supplementari,



in orario pomeridiano, con lo scopo di conseguire le certificazioni europee. L'adesione ai corsi, che sono tenuti da insegnanti madrelingua, è su base volontaria.

Settore del progetto: (5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Incontri, conferenze e uscite didattiche

- Favorire l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche.
- Favorire la sensibilità verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.
- Favorire l'interesse verso le potenzialità applicative e tecnologiche della cultura scientifica.

Settore del progetto: (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Teatro, attività musicale, attività artistica

- Avvicinare gli studenti al teatro sia come fruizione sia come esperienza personale.
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito artistico
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito musicale.

Settore del progetto: (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Educazione alla Salute

- Aiutare i ragazzi a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione di alcune patologie
- Sensibilizzare i ragazzi dell'ultimo anno di scuola superiore alla conoscenza delle malattie cardiovascolari e dei loro fattori di rischio e dare loro nozioni teorico-pratiche su come affrontare un eventuale arresto cardiaco.

L'educazione alla salute comprende un ambito molto ampio e si articola in diverse sfaccettature, alcune delle quali si intrecciano con l'educazione alla legalità. A questo proposito il nostro istituto



accoglie e promuove le iniziative provenienti dal territorio e dalle associazioni attive in questi settori.

Attraverso un percorso mirato, sviluppato anche con l'ausilio di incontri e conferenze con specialisti, si stimolerà nei ragazzi un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti del proprio stile di vita, della sessualità, della prevenzione di comportamenti autolesivi e di alcune patologie.

Nella scuola è attivo un servizio su richiesta di ascolto gestito da un esperto psicologo.

Discipline motorie e l'attività sportiva

- Valorizzare i principi dell'educazione sportiva.
- Migliorare le abilità motorie, la qualità della socializzazione, il rispetto delle regole e dei compagni, potenziare l'autostima.
- Sviluppare le capacità motorie e acquisire le tecniche relative alle attività sportive proposte.

Settore del progetto: (8) Sviluppo delle competenze digitali

ICDL - Certificazione competenze informatiche

- Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento della certificazione ICDL. La patente internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. E' strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi.

La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce per l'Italia l'ICDL. La scuola organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni. Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate.



Settore del progetto: (9) Sviluppo delle metodologie laboratoriali

Si rimanda alle attività laboratoriali previste all'interno dei progetti didattici che vengono sviluppati di anno in anno

AMBITO: (c) PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Settore del progetto: (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive e individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. L'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Nella direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES. Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere anche lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o il Piano Educativo Individualizzato sono alcuni degli strumenti utili a favorire l'inclusione degli alunni con BES. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e con DSA, il PDP può essere elaborato anche in caso di segnalazione o quando il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Integrazione degli alunni con disabilità

La Scuola rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità e, nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento ed apprendimento, il dirigente scolastico e i consigli di classe coinvolti:

- curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici all'inizio e nel corso dell'anno scolastico;



- si attivano per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- verificano i livelli e la qualità dell'integrazione dell'alunno con disabilità nella classe e nella scuola;
- valutano periodicamente i percorsi e i processi di apprendimento degli studenti in situazione di disabilità;
- promuovono l'informazione e il coordinamento tra i docenti.

Per ciascun alunno con disabilità la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici o gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente;
- la diagnosi funzionale che deve essere fornita dall'ASL;
- l'analisi delle risorse della scuola e del territorio;
- la programmazione individualizzata che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) quando un alunno mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali. La Legge 170/2010 riconosce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR, in particolare nelle linee guida del 12 luglio 2011 si segnala che, "alcune ricerche hanno evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo



formativo.”

In seguito alla presentazione della certificazione di DSA, il referente della funzione strumentale dell'area BES e/o il coordinatore di classe effettueranno un colloquio con i genitori, ed eventualmente con l'alunno, al fine di:

- raccogliere informazioni in merito alla storia personale e scolastica dell'alunno e prendere coscienza di come il ragazzo vive il disturbo;
- rilevare la disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi;
- considerare la sua volontà di comunicarlo o meno alla classe valutando insieme le implicazioni favorevoli e contrarie;
- illustrare le figure di riferimento presenti nella scuola.

Il Consiglio di Classe, fissato un periodo di osservazione necessario ad individuare le misure compensative e dispensative più efficaci per l'alunno, formalizzerà le strategie didattiche individuate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che sarà poi condiviso con la famiglia.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche sull'efficacia delle scelte attuate.

Integrazione degli alunni stranieri

L'aumento progressivo, negli ultimi anni, del numero di alunni stranieri nella scuola italiana rappresenta un dato di grande rilevanza. La loro presenza nella nostra scuola, nella convivenza delle differenze, favorisce il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico - educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente.

Il quadro legislativo di riferimento è piuttosto complesso. E' opportuno ricordare il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, del febbraio 2014, e infine il documento 'Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura', del settembre 2015.



Il nostro Liceo ha adottato un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri: per i nuovi iscritti provenienti dall'estero sono previste, nel primo periodo, misure di supporto prevalentemente linguistico; sulla base delle informazioni via via raccolte, la scuola svolge inoltre, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando nello stesso tempo la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. In questo contesto si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa in Italia.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione

La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI è costituito da:

- il Dirigente Scolastico;
- il titolare della Funzione Strumentale per i Bisogni Educativi Speciali;
- almeno un insegnante di sostegno operante nell'Istituto (se presente);
- due docenti di classi in cui sono inseriti alunni con BES;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante degli studenti;
- un rappresentante degli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli studenti con BES designato dal Dirigente Scolastico.

Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;



- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico riguardo l'assegnazione alle classi e agli alunni degli insegnanti di sostegno e il relativo monte-ore complessivo, sulla base delle esigenze degli alunni, delle competenze dei docenti e delle richieste dei consigli di classe;
- monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico (a tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo).

Settore del progetto: (11) Scambi internazionali

Scambi internazionali

- Promuovere e sostenere la mobilità internazionale dei nostri studenti in percorsi di studio di diversa durata.
- Incoraggiare il confronto dei nostri alunni con altre culture attraverso l'inserimento di studenti "exchange" nelle nostre classi.

Gli scambi internazionali permettono di frequentare la scuola pubblica del paese ospitante, senza perdere l'anno scolastico in Italia, di crescere condividendo culture e usi diversi, di vivere in una famiglia, studiare in una scuola straniera, imparare una lingua o migliorare la conoscenza della lingua che già si studia.

La mobilità studentesca internazionale riconosce la validità degli scambi individuali ai fini della riammissione nella scuola di provenienza, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il



giovane all'estero e quella che lo ospita ai fini della condivisione di informazioni sulle materie seguite e il sistema di valutazione in atto.

I nostri alunni che, essendo stati promossi a giugno - condizione irrinunciabile per poter frequentare la classe successiva all'estero - svolgono un soggiorno di studio in un Paese estero fanno un'esperienza formativa determinante, ma hanno bisogno di essere accompagnati dai loro insegnanti e, in un certo modo, anche dai compagni di classe per riprendere il dialogo educativo al loro rientro. Il nostro Liceo, a sua volta, ospita ogni anno qualche alunno proveniente da altro paese che intende frequentare in Italia un anno scolastico per imparare l'italiano, ma soprattutto per conoscere e vivere la cultura e la civiltà del nostro paese.

Si tratta di alunni seguiti da agenzie esterne senza scopo di lucro, quali Intercultura o Rotary Club, che promuovono ed organizzano scambi ed esperienze formative.

Per i ragazzi che partecipano allo scambio interculturale, come per gli alunni di lingua straniera che si iscrivono alla nostra scuola arrivati in Italia da poco, il Liceo prevede, nel primo periodo, misure di sostegno prevalentemente linguistico.

Vengono inoltre predisposti un orario flessibile e un piano individualizzato per l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari ed educativi. Alla fine del percorso scolastico viene consegnata una scheda di valutazione dei progressi fatti e degli obiettivi raggiunti nelle materie frequentate, accompagnata da un giudizio sull'impegno e il comportamento.

A partire dall'a. s. 2013 - 2014 gli scambi internazionali sono regolati da apposito protocollo che costituisce parte integrante del P.T.O.F.

Settore del progetto: (12) Servizio di istruzione domiciliare

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97.

L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola.

Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline.



Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Settore del progetto: (13) Recupero sostegno e sportello didattico

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio per il riscontro di una o più valutazioni di profitto insufficienti, e agli studenti che al termine del primo quadrimestre abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari superabili solo attraverso un potenziamento dell'offerta didattico-educativa (corsi di recupero). Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

- Corsi di recupero: la normativa di riferimento per l'organizzazione dei corsi di recupero è il D.M. 80/2007 a l'O.M. 92/2007. In base a quest'ultimo documento ogni scuola sceglie come strutturare gli interventi e anche di quale personale servirsi.

Le attività di recupero sono realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti. I consigli di classe terranno comunque conto della possibilità che gli studenti raggiungano autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del pentamestre (o secondo quadrimestre), durante le ore destinate all'attività curricolare, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio/febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. In quest'ultimo caso le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano tra la fine di giugno e la prima parte del mese di luglio.



L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

- Sportello didattico: del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Al contrario degli interventi di recupero, sostegno e approfondimento, programmati dai docenti sulla base delle proprie valutazioni relative all'andamento didattico, lo sportello costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale di singoli argomenti o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

È opportuno qui ricordare che tra le incompatibilità elencate nella Legge 297/94 (titolo 1, sezione 1) è ribadito che al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto, e che nessun alunno può essere giudicato da un docente dal quale abbia ricevuto lezioni private, essendo nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.

Settore del progetto: (14) Peer Education

Peer Education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "Peer Education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione.

Il progetto sarà suddiviso in due fasi:



la prima, di formazione degli studenti delle classi terze, attraverso l'affiancamento di docenti interni nell'attività di sportello metodologico-didattico, per un'ora alla settimana;

la seconda in cui gli studenti peer educator terranno gli sportelli metodologico-didattici agli alunni del biennio, prestando la loro attività in concomitanza con i docenti titolari dello sportello .

Settore del progetto: (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

- Valorizzare le potenzialità individuali e dei gruppi di lavoro, le motivazioni, e gli interessi culturali.
- Promuovere le competizioni disciplinari a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini.

Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire in riferimento a tale settore, è il seguente:

- gare di matematica, fisica, chimica, scienze naturali ed informatica;
- gare di italiano;
- campionato nazionale delle lingue;
- campionati delle neuroscienze.

Settore del progetto: (16) Orientamento in entrata e in uscita

Orientamento in entrata

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di ottobre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate:

- incontri di Open day ;
- laboratori pomeridiani con i docenti del liceo;



- incontri nelle scuole medie del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo;
- giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti.

Quando possibile, la partecipazione dei nostri alunni ad alcuni interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

Orientamento in uscita e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Attività di orientamento, anche a distanza, organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- Presentazione delle offerte post-diploma
- Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d' ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.
- Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- Incontri, in istituto o online, con docenti universitari e orientatori.
- Sportello di orientamento universitario.

Per le classi quarte (durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e percorsi di orientamento universitario organizzati dai seguenti atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati: Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Siena, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Odisseospace di Milano, Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università Ca' Foscari di Venezia, Libera Università



di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Centro di Fisica del Plasma di Milano, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, CERN di Ginevra, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali (per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, WeAreEurope, Lex Populi e Global Virtual Model UN – GVMUN), Associazione United Network (per il programma Italian Model United Nations), Ciels-Unimed Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Università Telematica Giustino Fortunato, ecc. Tali percorsi hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Orientamento e preparazione test di ammissione a Medicina

Preparazione degli alunni delle classi quinte ai test di ammissione al corso di laurea in medicina, sulla base delle serie storiche dei test somministrati negli anni recenti. I contenuti delle prove riguarderanno comunque solo le discipline di pertinenza degli insegnanti coinvolti (biologia, chimica generale, chimica organica e biochimica).

AMBITO: (d) PROGETTI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LICEO

Settore del progetto: (17) Cura e gestione del sito web del Liceo

Sito web e privacy

- Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica.
- Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

Settore del progetto: (18) Comunicazione

Rapporti con l'esterno

Informare il territorio delle attività del Liceo, con particolare attenzione agli altri istituti scolastici, mantenere contatti con gli organi di stampa e con i siti on line e ricercare sostegni e sponsorizzazioni pubbliche e non.



Coordinamento PNRR

Coordinamento dei progetti PNRR autorizzati e finanziati. Assistenza alla presidenza ed al DSGA per la gestione di tali progetti. Assistenza agli esperti ed ai tutor dei vari moduli per la realizzazione e la gestione attraverso la piattaforma FUTURA

Settore del progetto: (19) Valutazione dell'Istituto

Autovalutazione dell'Istituto

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto prevista dalla attuale normativa.

Nella prima parte dell'anno scolastico verrà ultimata la fase di elaborazione dei dati relativi al precedente anno scolastico. Verrà inoltre predisposto un report con un'analisi preliminare e una discussione degli esiti. Tali esiti saranno messi a disposizione della commissione PTOF per la preparazione della nuova versione del RAV e del PdM.

Nella seconda parte dell'anno scolastico verrà attivata la nuova fase di raccolta dati, da condursi attraverso la somministrazione di questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni. Verrà inoltre presa in considerazione la fattibilità di condividere i risultati con istituti impegnati in esperienze analoghe, allo scopo di creare occasioni di confronto e discussione estesa ad altre realtà scolastiche.

Coordinamento INVALSI

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

Valutare, nella scuola, significa oggi più cose, tutte indispensabili e che coinvolgono, in ruoli di volta in volta differenti, insegnanti, studenti e genitori. In primo piano, naturalmente, è la valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti. In stretta relazione con quanto emerso dal R.A.V., l'istituto si orienta, nell'attività di valutazione, tenendo conto anche della valutazione delle competenze di



cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, spirito di collaborazione); della valutazione delle competenze chiave (autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi); della definizione e uso di criteri comuni di valutazione per le diverse discipline; dell'uso di prove strutturate per classi parallele; della progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito delle valutazioni ottenute.

In particolare, le valutazioni formulate dagli insegnanti del liceo "Galilei" si conformano a un insieme di requisiti deliberati dal Collegio dei Docenti che prevedono che gli obiettivi e criteri di valutazione siano espliciti e vengano comunicati a studenti e genitori all'inizio dell'anno scolastico e riproposti nel corso dell'anno quando la situazione didattica lo richieda; che le prove, adeguate per numero e frequenza alle necessità della valutazione, siano funzionali alla verifica del processo e dei risultati di apprendimento secondo gli obiettivi prefissati; che la correzione delle prove scritte avvenga di norma entro 15 giorni e comunque sempre prima dello svolgimento della prova successiva nella stessa disciplina; che i voti e/o giudizi siano motivati in modo esplicito dagli insegnanti, comunicati in modo sollecito e riportati sul registro elettronico; che nell'attribuzione dei voti gli insegnanti impieghino tutta la gamma dei numeri a propria disposizione, da 1 a 10, per differenziare in modo chiaro il profilo dei risultati degli alunni; che, al fine di garantire validità al processo di valutazione ed equità ai suoi esiti, i docenti pongano ogni attenzione ad evitare che le prove siano inquinate dall'uso da parte degli studenti di mezzi non consentiti.

Ma questo non basta. Valutazione nella scuola significa anche esprimere un giudizio sull'efficacia dei percorsi di insegnamento, su metodi e strumenti, sui contenuti disciplinari; significa sottoporre periodicamente a una verifica l'insieme delle scelte generali del Collegio, cercando di raccogliere in modo sistematico le osservazioni di studenti e genitori. Il Liceo si è mosso negli ultimi anni in questa direzione, attraverso la predisposizione di numerosi questionari pensati come strumenti per raccogliere le valutazioni degli utenti e la partecipazione a test di verifica nazionali e regionali sui risultati dei processi di apprendimento. In particolare, la scuola favorisce percorsi di autovalutazione dei docenti effettuati anche mediante la somministrazione agli studenti di questionari miranti alla individuazione dei punti forti e dei punti deboli dell'attività didattica dell'insegnante.

Dall'anno scolastico 2012-13 è prevista, a cura dell'insegnante, la registrazione delle valutazioni in formato elettronico. La registrazione elettronica è consultabile in remoto dalle famiglie previo accesso alla documentazione tramite password dedicata.

In allegato si trovano i criteri di valutazione delle singole discipline e dell'insegnamento trasversale di educazione civica (Allegato 3)



Criteria di valutazione del comportamento:

Con l'emanazione della nuova normativa (Legge n. 169/2008 e DM n. 5 del 16 gennaio 2009), la valutazione del comportamento degli alunni concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Tale valutazione, "espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta in allegato. (Allegato 4)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il voto finale è espressione dell'insieme delle valutazioni del primo e del secondo quadrimestre (o trimestre/pentamestre) , inclusi i risultati delle prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, regolati dalla delibera del Collegio Docenti e di una serie di indicatori derivanti dall'impegno, dalla partecipazione al dialogo educativo e dai progressi registrati durante il percorso di formazione. Tale voto è pertinenza dei singoli Consigli di Classe che hanno la competenza in materia e decidono valutando individualmente ogni studente: presiede ad essi in sede di scrutinio il dirigente, che ha il compito di dare uniformità alle decisioni finali anche attraverso l'applicazione dei criteri generali di seguito riportati. I criteri individuati hanno lo scopo di fornire una guida orientativa per gli studenti e le loro famiglie e una griglia indicativa per gli insegnanti, che tuttavia valutano nel rispetto della singolarità delle caratteristiche e del percorso di ogni studente/ssa.

- 1) Lo/la studente/ssa è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina.
- 2) Lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, quando, cioè, il consiglio ritiene che lo/la studente/ssa non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in un numero di discipline tale da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo. In linea di massima, non è ammesso lo studente con voto insufficiente in tre discipline, quando una o due - secondo la valutazione del consiglio - di



queste insufficienze sia grave e/o reiterata (promozione dell'anno precedente con voto di consiglio).

3) Il consiglio, come previsto dall'OM 92/07, può stabilire di rinviare la formulazione del giudizio finale alla sessione integrativa di settembre qualora valuti la possibilità per lo/la studente/ssa di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro tale termine mediante la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, supportati da un adeguato studio individuale, o con preparazione autonoma e personale. La sospensione comporta di norma l'assegnazione di non più di tre debiti formativi.

4) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente è ammesso alla classe successiva quando abbia ottenuto, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, una valutazione positiva (voto "6").

5) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente non è ammesso alla classe successiva quando non mostra di aver acquisito, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, le competenze e i contenuti di base tanto da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo. Per insufficienza non grave si intende il voto "5" che indica il parziale raggiungimento degli obiettivi; per insufficienza grave si intende il voto "4" o inferiore a "4" che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione all'esame di stato sono regolati dal DL 62 del 13 aprile 2017 e successive modifiche.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un punteggio cumulativo che viene assegnato in sede di scrutinio finale in funzione della valutazione media conseguita in tutte le materie. Tale punteggio contribuirà, fino ad un massimo di 40/100, alla definizione del voto finale dell'esame di stato. Il credito scolastico viene assegnato a partire dal terzo anno di corso. Il credito formativo, assegnato anch'esso in sede di scrutinio a conclusione dell'anno scolastico, rappresenta il riconoscimento delle attività extrascolastiche che sono coerenti col percorso di studi. Mediante l'assegnazione di un credito



formativo viene riconosciuto che anche ciò che si fa al di fuori dell'ambiente scolastico può svolgere un ruolo significativo nella formazione culturale e nella maturazione personale dei nostri studenti. Il credito formativo viene assegnato a partire dal terzo anno di corso, e può contribuire fino ad un massimo di 3/100 alla definizione del voto finale dell'esame di stato.

L'attribuzione dei crediti avviene secondo le seguenti modalità, definite dal Collegio docenti.

A) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che nello scrutinio finale hanno ottenuto all'unanimità la promozione o l'ammissione all'esame di stato e una media che va, rispettivamente, da 6,5 a 7 (seconda fascia), da 7,5 a 8 (terza fascia), da 8,5 a 9 (quarta fascia).

B) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che hanno ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (P.E.T., FIRST, C.A.E, DELE, C.L.L.) o la certificazione completa ICDL (Patente informatica internazionale) e la promozione o l'ammissione all'esame di stato all'unanimità in sede di scrutinio.

C) Attribuzione del punteggio minimo della fascia agli alunni che abbiano ottenuto a maggioranza l'ammissione all'esame di stato o la promozione alla classe successiva, sempre a maggioranza, nello scrutinio conseguente alla sospensione del giudizio.

D) Agli studenti con una media dei voti compresi tra 9 e 10 il Consiglio di Classe assegna, di norma, il massimo della fascia, deliberando l'eventuale assegnazione del valore inferiore sulla base di elementi riferibili al profilo comportamentale.

E) Gli altri elementi citati dal Regolamento (assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) o fissati dalla scuola (rappresentante di classe, rappresentante di istituto, ogni qualificata attività extrascolastica segnalata dal docente coordinatore), compreso il credito formativo, sono valutati caso per caso dal consiglio di classe. Al fine di garantire un certo grado di uniformità all'interno della scuola, il collegio docenti ogni anno delibera dei criteri comuni per la valutazione delle attività extrascolastiche.

La mera partecipazione ad attività interne o esterne alla scuola (credito formativo) senza una partecipazione positiva all'attività didattica non dà diritto all'attribuzione del punteggio massimo della fascia.

Criteri di deroga alle assenze:

In caso di assenze superiori a 1/4 del monte ore personalizzato, fatta salva la possibilità di procedere



alla valutazione in tutte le discipline, si applicano i seguenti criteri di deroga:

- Gravi motivi di salute (certificazione medica)
- Terapie e/o cure programmate (certificazione medica)
- Donazione di sangue (certificazione medica)
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (rinvio alla nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente)
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (rinvio alla Legge n. 516/1988 e alla Legge n. 101/1989)
- Partecipazione a sessioni di esami al Conservatorio di musica (certificazione del Conservatorio di musica)
- Periodi di quarantena per ragioni sanitarie (certificazione sanitaria)
- Situazioni problematiche particolari da valutare nel Consiglio di classe

ALLEGATI:

Allegati 2-3-4.pdf



Scelte organizzative

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURA	RUOLO	N° FIGURE PRESENTI
	<p><u>Primo collaboratore</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Predisporre il piano delle attività dei docenti e il relativo calendario• Collabora alle relazioni esterne: rapporti con la stampa locale; con l'Assessorato alla P.I. del comune di Erba, con la Provincia e con il comune di Erba, in particolare per la gestione della palestra e dell'auditorium, con i Vigili urbani e l'Autorità di pubblica sicurezza• Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti• Funge da referente della scuola per le prove Invalsi• E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario)• Tiene i rapporti con il Comitato genitori in sostituzione del Preside	



Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni di staff• Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne;• Cura l'attuazione del registro elettronico in collaborazione con la segreteria;• Coordina l'attività di partecipazione ai bandi che coinvolgono l'istituto. <p><u>Secondo collaboratore</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti;• E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario);• Tiene i rapporti con il Comitato studentesco in sostituzione del Preside;• Partecipa alle riunioni di staff;• Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne;• Redige il verbale del Collegio dei docenti .	2
	<p><u>F.S. per i B.E.S., con i seguenti compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Interviene in tutte le situazioni didattiche che rivelano l'esistenza di un bisogno educativo speciale;	



Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'attività del GLI;• Collabora alle attività di recupero del debito formativo;• Collabora all'attivazione dei corsi di recupero/potenziamento e delle attività di sportello;• Promuove iniziative di valutazione delle attività svolte;• Sulla base della valutazione predispone una relazione annuale per il Collegio docenti. <p><u>F. S. per l'orientamento e l'accoglienza, con i seguenti compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina l'attività della Commissione orientamento, curando in particolare le attività elencate nei punti successivi;• Presenta l'offerta formativa del Liceo agli alunni delle terze medie e ai loro genitori;• Cura l'organizzazione delle Giornate di Scuola aperta;• Gestisce le informazioni ai genitori relative ai corsi e ai curricoli;• Coordina l'attività di orientamento formativo,• Promuove interventi di valutazione delle attività svolte;• Predispone l'attività di accoglienza, in particolare, ma non solo, ad inizio anno scolastico;• Predispone una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto. <p><u>F. S. per il P.T.O.F. e l'autovalutazione, con i seguenti compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Si occupa, in collaborazione con la commissione di riferimento,	3
----------------------	--	---



	<p>della revisione annuale del P.T.O.F. e degli altri documenti istituzionali (regolamenti, protocolli, modulistica);</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività relative al R.A.V. e al Piano di Miglioramento;• Coordina le attività di ricerca di una metodologia didattica che garantisca il miglioramento del servizio formativo;• Coordina la costruzione e la revisione dei curricula d'istituto;• Sovrintende alla stesura e all'aggiornamento delle griglie di valutazione;• Coordina la presentazione dei progetti, esamina la loro congruenza e fattibilità, li tiene monitorati in itinere e ne valuta l'efficienza e l'efficacia, relazionando su tutto agli organi collegiali;• Coordina le attività di formazione del personale, seguendo le iniziative eventualmente organizzate dall'istituto e valutandone gli effetti finali;• Coordina le attività di valutazione e autovalutazione del servizio predisposte dall'istituto;• Predisporre una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto.	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Propone al dirigente l'ordine ;del giorno delle riunioni;• Coordina i lavori delle riunioni;• Compila il verbale delle riunioni;• Segnala al dirigente o ai collaboratori problemi particolari emersi nelle riunioni di dipartimento;• Raccoglie e conserva la documentazione scritta prodotta dal Dipartimento e dai singoli insegnanti;	8



	<ul style="list-style-type: none">• Promuove attività di ricerca, sperimentazione, programmazione e verifica delle discipline di propria competenza, attraverso la produzione di unità didattiche, costruzione di archivi di verifiche, introduzione di nuovi contenuti e nuove metodologi;• Gestisce l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi insegnanti.	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• In collaborazione con il personale tecnicoamministrativo predispone le attività periodiche di revisione e manutenzione delle attrezzature utilizzate nel laboratorio;• Revisiona annualmente il regolamento di gestione e utilizzo del laboratorio;• Formula richieste di acquisto in funzione delle esigenze pianificate e delle necessità correnti;• Riceve le forniture del materiale destinato al laboratorio e ne effettua la verifica;• Riceve in custodia all'inizio dell'anno scolastico il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; alla fine dell'anno scolastico segnala il materiale rotto, mancante o obsoleto al fine di avviare la procedura di eliminazione dall'inventario;• Svolge eventuali altre mansioni non elencate ma legate all'espletamento responsabile della funzione.	8
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Sostiene la formazione dei docenti e del personale ATA negli ambiti del PNSD;• favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;• individua soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa;	1



	<ul style="list-style-type: none">• si occupa dello sviluppo e della gestione della rete di istituto e dei progetti di utilizzo ad essa relativi;• propone iniziative per la diffusione tra gli insegnanti del Liceo delle nuove tecnologie didattiche, in particolare coordinando le attività relative al PNSD;• cura l'effettuazione di corsi rivolti agli studenti;• promuove interventi di valutazione delle attività svolte.	
Coordinatore attività PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre un progetto complessivo per i PCTO;• Prende contatto con le ditte o gli enti, raccogliendo le disponibilità di posti;• Incontra gli alunni, presentando le iniziative;• Seleziona gli alunni sulla base delle disponibilità;• Cura la stesura delle convenzioni e dei progetti formativi;• Cura la realizzazione dei PCTO;• Organizza la raccolta dei dati sugli esiti e prepara una relazione conclusiva;• Mantiene aggiornato l'elenco delle aziende.	2
	<ul style="list-style-type: none">• Propone al Preside l'ordine del giorno delle riunioni;• Compila il verbale delle riunioni;• Coordina i lavori del consiglio di classe;• Segnala al Preside o ai collaboratori situazioni particolari emerse nelle riunioni del consiglio;• Raccoglie e conserva la documentazione scritta prodotta dal consiglio e dai singoli insegnanti;	



<p>Coordinatore consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none">• Redige, nelle classi quinte, la versione definitiva del Documento del consiglio di classe previsto per gli Esami di stato;• Controlla la regolarità della frequenza degli alunni della classe e la puntualità nelle giustificazioni; segnala al Preside eventuali anomalie;• Controlla periodicamente il Registro personale dello studente;• Comunica per iscritto alle famiglie situazioni di difficoltà degli studenti;• Convoca personalmente le famiglie degli alunni quando se ne presenti la necessità;• Invia alla famiglia una segnalazione in presenza di mancanze disciplinari previste dal Regolamento di disciplina degli studenti;• Coordina, a livello di classe, gli interventi di recupero.	<p>29</p>
---	---	-----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestione attività negoziale
- Gestione amministrativo contabile e finanziaria



- Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria
- Gestione del patrimonio
- Responsabile Privacy
- Preposto alla Sicurezza del personale ATA
- Liquidazione competenze accessorie

Ufficio protocollo

- Ufficio relazioni col pubblico
- Protocollo
- Gestione informatizzata circolari interne
- Gestione OO.CC.
- Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio acquisti

- Ufficio relazioni col pubblico
- Collabora alla gestione amministrativa contabile, finanziaria, patrimoniale.
- Collabora alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio per il personale

- Ufficio relazioni col pubblico
- Gestione amministrativa per il reclutamento del personale supplente
- Liquidazione competenze accessorie
- Gestione giuridica graduatorie
- Nomine



- Gestione informatizzata SIDI
- Gestione pratiche per il collocamento a riposo
- Gestione richieste libera professione
- Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio alunni

- Ufficio relazioni col pubblico
- Gestione amministrativa alunni AXIOS/SIDI
- Gestione registri informatizzati AXIOS
- Gestione registro elettronico
- Gestione Esami di Stato
- Supporto docenti per Libri di testo
- Gestione Uscite/Viaggi istruzione
- Gestione "Pago in Rete"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Sito web: www.galileierba.edu.it



FORMAZIONE DEL PERSONALE

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le aree di interesse per la formazione dei docenti sono le seguenti:

- uso degli strumenti didattici digitali e della strumentazione presente nei vari laboratori
- forme di didattica innovativa
- valutazione degli studenti
- formazione nelle singole discipline
- formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le aree di interesse per la formazione del personale ATA sono le seguenti:

- Implementazione segreteria digitale e dematerializzazione
- formazione GDPR
- competenze digitali e PNSD

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2025 – 2028

***ALLEGATO 1 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**



**Liceo Scientifico Statale
"Galileo Galilei"**

Via Volontari della libertà 18/C - Erba (Co)

Tel. 031 3338055 – Cod. mecc. COPS02000A



GALILEI ERBA



Piano Triennale Offerta Formativa

LS GALILEO GALILEI

Triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il territorio

Il territorio e il suo tessuto socio-economico e culturale

Il liceo scientifico di Erba venne istituito con l'anno scolastico 1968-69 come sezione staccata del liceo "Giovio" di Como. Diventò autonomo nel 1973-1974 e fu intitolato a Galileo Galilei. Dopo un lungo periodo in cui ebbe sede a villa Amalia, dal 1997 venne trasferito in una sede appositamente costruita, in via Volontari della Libertà, sempre ad Erba, dove si trova attualmente.

Il liceo si trova ad operare in un territorio fittamente abitato (circa 70.000 abitanti, pari a circa il 20% della popolazione della provincia), che si è contraddistinto fin dal secondo dopoguerra per un'intensa attività industriale e artigianale, con la presenza di aziende medie e piccole, non raramente circoscritte alla dimensione familiare, operanti prevalentemente nei settori della manifattura tessile, della chimica e della lavorazione del ferro. Prima con una tempistica più rallentata, poi in modo via via più consistente si è sviluppato anche un tessuto commerciale che, in particolare dagli anni Novanta del Novecento e quindi con il nuovo secolo, ha visto una presenza crescente della grande distribuzione, con i suoi effetti occupazionali, le sue opportunità, ma anche con le sue conseguenze sulla mobilità e sull'assetto del paesaggio locale.

Le difficoltà del comparto produttivo, quelle degli ultimi anni in particolare, hanno in parte bloccato tale sviluppo, provocando fenomeni un tempo sconosciuti: aree manifatturiere dismesse che devono essere "ripensate" circa la loro destinazione d'uso, incremento della disoccupazione, riflessi negativi sui consumi e quindi sull'ambito della distribuzione, in particolare sui piccoli esercizi. A ciò si è accompagnato, specialmente negli anni più recenti, un fenomeno immigratorio di non indifferente spessore che non appare, allo stato attuale, facilmente assorbibile in termini occupazionali come qualche tempo fa.

Il comparto turistico, potenzialmente ricco di opportunità per le evidenze ambientali e storico-artistiche, non sembra aver ancora sviluppato risposte adeguate, nonostante la presenza di un sistema di trasporti abbastanza capillare e tecnicamente migliorato. Esiste in questo ambito un'ampia possibilità di incrementare interscambi che non si fermino al solo richiamo turistico, ma implicino aperture del territorio alla dimensione europea e internazionale, dentro la quale portare il bagaglio di esperienze produttive e culturali di cui il territorio, come si è detto, non manca. È una



prospettiva su cui, tra l'altro, la scuola deve per forza di cose giocare un suo ruolo.

Sul versante sociale l'Erbese ha vissuto gli anni recenti e meno recenti con apprensioni di minore entità rispetto ad altre aree del Paese: i fenomeni di disagio sociale, compresi quelli legati alla già ricordata crescita dell'immigrazione dall'estero, hanno avuto un'eco attutita sia grazie ad un contesto occupazionale, come si è detto, per molto tempo, soddisfacente, sia grazie al supporto di un tessuto solidaristico molto ricco, fatto di associazioni, gruppi, iniziative assai attivi nel supportare le criticità. Posto che ciò può non bastare all'infinito, non si può negare che tale contesto abbia attutito le difficoltà, consentendo alla scuola, in senso lato, di far fronte discretamente ai suoi compiti, propriamente istituzionali e di relazione con l'ambiente circostante.

A creare questo clima sostanzialmente costruttivo hanno concorso anche i numerosi servizi socio-culturali presenti sul territorio, molti dei quali interagiscono tuttora con le scuole in uno scambio di reciproche opportunità, così che in genere le istituzioni scolastiche non vivono situazioni di isolamento, ma, anzi, sono spesso parti di progetti in rete che, economizzando sulle risorse, riescono ad estendere ad una platea diffusa i propri interventi.

Dal punto di vista culturale più generale, la sfida che la scuola ha di fronte, quella in cui giocare il proprio contributo, è insomma legata da un lato al superamento della dimensione un po' provinciale del territorio di riferimento, con la creazione di ponti relazionali con il contesto internazionale, e dall'altro all'assolvimento della funzione di piena accoglienza e integrazione che il mutare dei tempi rende indispensabile.

Il rapporto scuola- territorio

In questo contesto e nonostante le trasformazioni ancora in atto che sembrano, in un'ottica più ampia, assegnare alla scuola compiti di minore rilievo rispetto ad altre agenzie formative, l'ambiente locale continua ad individuare nelle istituzioni scolastiche e in particolare nel liceo scientifico un elemento fondamentale del processo formativo. Nello specifico si chiede al nostro istituto di continuare a garantire una preparazione adeguata a supportare le future scelte universitarie con sicure conoscenze, competenze e capacità nell'area delle discipline scientifiche, ma anche con una duttilità di impostazione, grazie all'insieme degli studi liceali, atta a garantire una flessibilità culturale che non pregiudichi la più ampia libertà di scelta nel proseguimento dell'esperienza formativa e che sappia adattarsi al variegato tessuto economico che caratterizza, come si è visto, il territorio.

È questa la ragione che spiega, e lo si illustrerà più avanti, un'offerta formativa che, pur sottolineando in particolare la sua vocazione appunto legata alle discipline scientifiche, non mortifica, anzi valorizza l'insieme delle traiettorie culturali più generali.



Il territorio locale, che si muove secondo direttrici analoghe, chiede alla scuola un contributo di interazione perché l'offerta culturale alla popolazione nel suo insieme sia almeno in parte sorretta dall'istituzione scolastica, sia, ovviamente, in termini di utilizzo degli spazi di pertinenza del liceo, sia per ciò che concerne specifiche iniziative che possano risultare utili a tutti i cittadini.

Il rapporto con il territorio è naturalmente caratterizzato da reciprocità: le iniziative culturali degli enti locali, le programmazioni delle istituzioni, pubbliche e private, in materia di produzione e fruizione artistica in senso lato e in generale tutto ciò che sul territorio viene organizzato in chiave di diffusione tra la popolazione di conoscenze e pratiche, trovano un attento ascolto nel nostro istituto e rappresentano un'importante opportunità di ampliamento dell'offerta formativa calata nella realtà circostante, più che mai rilevante in una fase di contrazione delle risorse disponibili per il mondo della scuola. Dagli spettacoli teatrali e cinematografici agli incontri di divulgazione in materia di salute, tanto per fare solo degli esempi, è ampia la gamma di iniziative cui il liceo può relazionarsi.

Analogamente e su richiesta implicita, per così dire, dei propri interlocutori esterni, la scuola è chiamata ad agire, per il territorio, sia in chiave di formazione scolastica istituzionale, sia come polo produttivo di iniziative che integrino i programmi culturali, in senso lato, degli enti e dell'associazionismo locali, mediante eventi che per la loro natura siano estensibili a strati della popolazione che non siano solo di immediato riferimento della scuola. Naturalmente l'istituto non agisce in funzione surrogata rispetto ai compiti degli enti esterni, ma integra quanto proposto da questi ultimi con iniziative autonome ma di largo respiro.

Basterebbe citare, in proposito, il nostro progetto di collegamento tra sistema bibliotecario zonale e biblioteca del liceo, destinato a mettere a disposizione degli studenti dell'istituto l'intero patrimonio librario pubblico del territorio con modalità diretta e del territorio quanto posseduto dal liceo.

In termini di collaborazione tra "Galilei" e ambiente locale non può non essere citato, ancora, il progetto relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: esso non va interpretato semplicemente come ricerca di generica disponibilità, da parte delle aziende e degli enti dell'Erbese, ad ospitare qualche studente per consentirgli di assolvere a un obbligo di legge, ma deve diventare, oltre che un'esperienza conoscitiva per gli alunni, un momento di confronto tra scuola e mondo del lavoro, per consentire alla prima una conoscenza via via più precisa delle condizioni di sistema dell'economia locale e dei suoi addentellati pubblici e privati e, di conseguenza, di ottenerne indicazioni fondate sui bisogni che si vanno profilando in materia produttiva e occupazionale.

Le risposte della scuola

A questa complessità di rapporto il nostro istituto risponde lungo due direttrici: i curricula



istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Sul secondo versante l'istituto approfondisce il suo ruolo formativo realizzando approfondimenti, collegamenti, sperimentazioni. In entrambi gli ambiti si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;

1. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S. recepire i bisogni del territorio di operatività;
2. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di alternanza scuola/lavoro;
3. attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale;
4. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
5. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Nell'elaborazione del curriculum, complessivamente inteso, sono esplicitati:

1. i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire negli anni;
2. le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i traguardi di competenza ad esse relativi;
3. le competenze trasversali alle varie discipline.

La scuola e le famiglie

Il rapporto con le famiglie assume una rilevanza centrale: dirigente scolastico, docenti, personale tecnico-amministrativo riconoscono l'importanza di misurarsi con le aspettative e le osservazioni che provengono dai genitori degli studenti del liceo. Il confronto tra il personale e le famiglie sulle attività svolte nella scuola si sviluppa con diverse modalità:

1. nelle sedute degli organi collegiali, in particolare nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe
2. nel rapporto con Comitato genitori e Comitato studentesco
3. attraverso i questionari per la valutazione della soddisfazione dell'utenza.



L'informazione tempestiva e certa dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti resta però il primo tassello fondamentale del rapporto tra scuola e famiglie. A questo scopo il liceo si è dotato nel tempo di una pluralità di strumenti:

- i colloqui individuali settimanali con i docenti, che consentono di comunicare nel dettaglio l'andamento dei processi di apprendimento;
- i colloqui pomeridiani quadrimestrali;
- la sezione dedicata ai genitori nel sito internet del Liceo e del registro elettronico, che consente l'accesso riservato ai dati relativi alle assenze, alle valutazioni assegnate dai docenti e alle comunicazioni della scuola;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'atto dell'iscrizione da genitori e studenti, che si intende rinnovato ogni anno. Affinché questa assunzione di corresponsabilità non venga trascurata, il coordinatore di classe dà lettura di questo documento in occasione della prima riunione del Consiglio di Classe aperto alle componenti dei genitori e degli studenti

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice: COPS02000A

Indirizzo: VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA' 18/C - 22036 ERBA

Telefono: 0313338055

Email: COPS02000A@istruzione.it

Pec: cops02000a@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.galileierba.edu.it

Indirizzi di Studio:

- SCIENTIFICO



- SCIENTIFICO (con flessibilità bilingue)
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule: 32 (tutte con o SmartBoard)

Laboratori:

Chimica: 1

Scienze: 1

Disegno: 1

Fisica: 1

Informatica: 2

Tinkering (aula flessibile) :1

Altre strutture:

Biblioteca: 1

Aula Magna/Auditorium: 1

Palestra: 1

L'organico della scuola

L'organico della scuola si caratterizza, per lo meno per la componente docente, per un alto grado di stabilità: la grande maggioranza delle ore in organico sono coperte da personale di ruolo. I pochi supplenti annuali, per lo più, coprono esclusivamente gli "spezzoni" orari residui, che non possono costituire cattedra.



CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di settembre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate:

- Visite del liceo in orario scolastico degli alunni di terza media, con la possibilità di assistere alle lezioni e di visitare i laboratori
- Laboratori pomeridiani con i docenti del liceo
- Incontri nelle scuole medie statali e private del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo anche attraverso l'esperienza dei nostri studenti
- Giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti.
- La partecipazione dei nostri alunni a tutti gli interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- Presentazione delle offerte post-diploma
- Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.



- Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- Incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori.
- Sportello di orientamento universitario. Per le classi quarte (durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati da atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati. Tali percorsi e stage hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Nell'anno scolastico 2014-2015 si è inaugurata la fase di autovalutazione (valutazione interna) di Istituto nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le attività relative al processo di autovalutazione sono gestite in prima istanza da una commissione appositamente costituita, formata dal dirigente scolastico ed alcuni docenti, e coordinata dal titolare di una funzione strumentale. A conclusione dell'anno scolastico 2014-15 il nostro Istituto ha prodotto il primo Rapporto di Autovalutazione (RAV), successivamente aggiornato con cadenza annuale.

Il processo di autovalutazione è un passaggio richiesto dalle indicazioni ministeriali previste dal nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Tali iniziative hanno radici lontane, tengono conto delle sperimentazioni condotte dall'INVALSI in questi anni, che hanno coinvolto un vasto campione di scuole, e dimostrano che la cultura della valutazione è ormai diffusa. Per quanto riguarda il nostro liceo, possiamo vantare una significativa tradizione sviluppata negli anni nella direzione di questo salto culturale. La prassi della riflessione formalizzata e condivisa sul proprio lavoro si sviluppa nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

L'esperienza di acquisizione e il trattamento dei dati concernenti la soddisfazione degli utenti e del personale costituiscono sicuramente l'input più importante per il processo di miglioramento delle prestazioni offerte dal liceo. In questa direzione la scuola ha maturato una significativa esperienza, raccogliendo una ricca serie storica di dati.

Priorità

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti, e sono articolate in quattro aree (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per



ogni priorità individuata viene articolato il relativo traguardo di lungo periodo. I traguardi, pertanto, sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti in relazione alla priorità strategica individuata.

Da una prima analisi scaturisce quanto segue:

- occorre ridurre gradualmente le differenze nei risultati ottenuti nelle classi da diversi docenti della stessa disciplina. L'adozione di criteri di valutazione condivisi e di prove della stessa tipologia per la stessa disciplina porteranno ad una maggiore omogeneità di risultati tra le classi;
- occorre potenziare, ove possibile, le attività laboratoriali nella didattica curricolare;
- occorre continuare ad affiancare alla didattica curricolare attività culturali e laboratoriali extra-curricolari.

Obiettivi formativi prioritari

ASPETTI GENERALI

Sia per quanto riguarda l'attività curricolare, sia per quanto riguarda l'ampliamento extra-curricolare dell'offerta formativa si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- a. potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- b. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S.
- c. recepire i bisogni del territorio di operatività;
- d. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di PCTO;
- e. attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- f. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
- g. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Scelte strategiche innovative

NEL CAMPO DELLA RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello



scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio e agli studenti che, al termine del primo quadrimestre, abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

Corsi di recupero: le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre/pentamestre, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio e febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. Le lezioni dei corsi di recupero estivi si svolgeranno dalla fine di giugno e durante la prima parte del mese di luglio. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative, devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Sportello didattico: Del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Esso costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale in relazione a singoli argomenti individuati dallo studente o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

Tra le attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano a cominciare dalle fasi iniziali e durante tutto il corso dell'anno scolastico. Esse si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari



per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Tra di esse, la scuola ha scelto di rendere disponibile una modalità innovativa, da affiancare alle altre: la peer-education.

La peer education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "peer education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione. Un progetto in questa direzione necessita della programmazione di un percorso a lungo termine: già dall'anno scolastico 2015-2016 si sono effettuate le prime attività di formazione per il corpo docente, Nel corso del triennio si intende implementare lo sviluppo di tali attività a cominciare dalla formazione di nuovi studenti "tutor"

Valorizzazione del merito e sviluppo delle capacità e delle attitudini personali degli studenti

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini. Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire, in continuità con un'esperienza pluriennale, è il seguente:

- laboratori presso facoltà di chimica e di fisica dell'università dell'Insubria e laboratori presso facoltà di ingegneria del Politecnico di Lecco
- laboratori di fisica e di chimica per le scuole secondarie di primo grado tenuti da studenti del liceo.
- laboratori pomeridiani di fisica e chimica
- stages estivi presso università italiane ed estere
- seminari di fisica moderna
- conferenze di divulgazione scientifica
- gare di matematica, di fisica, di neuro-scienze, di chimica, di italiano, campionati nazionali delle lingue
- cusmi-bio (laboratorio di biologia molecolare presso l'Università degli studi di Milano)
- corsi preparatori esami PET, FCE e CAE
- esami icdl ("patentino" internazionale di informatica)



- “Ciceroni per un giorno” partecipazione alle giornate del Fai

NEL CAMPO DELLO SVILUPPO DELLA PRATICA LABORATORIALE

La scuola, da diversi anni, ha attivato progetti che danno un ampio spazio al “laboratorio”, inteso sia come spazio fisico, sia come dimensione mentale, dove si sperimenta, si elabora, con modalità di approccio volte a favorire l’acquisizione di competenze. La didattica proposta utilizza un approccio innovativo nel quale tutti i partecipanti hanno un ruolo attivo e che prevedono un’attività concentrata sull’apprendimento attivo-esperienziale. L’approccio didattico di tali progetti è guidato dal principio delle 'hands in' cioè delle “mani in pasta”. Gli utenti delle iniziative sono sempre coinvolti in prima persona nelle attività, secondo le tecniche e le metodologie più adatte ad ogni contesto.

Inoltre ogni iniziativa è organizzata e pensata in modo che i partecipanti possano poi ritornare, in qualche modo, su ciò che hanno imparato, sperimentato, sentito: opuscoli riassuntivi per le conferenze, relazioni per i laboratori cui partecipano studenti di ogni ordine e grado, riprese video e forum di discussione dedicati sul sito della scuola.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un’opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future, in particolare costituisce un’ occasione unica di rinnovamento delle strutture scolastiche. Il Liceo Galilei è da anni impegnato in questo fronte, grazie a finanziamenti pubblici e privati, sia nel dotare le aule, in cui le classi svolgono la maggior parte delle lezioni, di apparecchiature sempre più moderne, sia nel potenziare i laboratori di informatica acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale.

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale e ad ammodernare i laboratori di informatica, aggiungendo tra l’altro dispositivi di robotica e di realtà virtuale. Nello scorso triennio grazie ai finanziamenti previsti dall’azione "Next generation classrooms," contenuta nel PNRR si è ulteriormente innovato l’asset delle classi con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Parimenti, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation labs," contenuta nel PNRR si è continuata l'opera di potenziamento ed ammodernamento dei laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici).

Il piano di investimenti strutturali è però accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".

Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Alle esigenze formative del nostro territorio l'istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Il quadro complessivo del curriculum che ne deriva è il seguente:

Il Liceo

I percorsi liceali – articolati in due bienni e in un quinto anno, funzionale al completamento del percorso culturale e all'orientamento agli studi successivi – forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, ***l'opzione scienze applicate*** – attuata al "Galilei" in alcune sezioni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico – tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'opzione bilingue



Nel quadro delle direttive europee che invitano gli Stati membri a incoraggiare i propri giovani a conoscere almeno altre due lingue europee oltre alla propria, il liceo "Galilei" propone, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera comunitaria (Spagnolo), continuando così una tradizione ormai sperimentata da anni all'interno dell'istituto. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera ed è attualmente prevista per le classi quinte. Le attività in lingua vengono improntate a una gamma di differenti approcci didattici, privilegiando l'ascolto, la lettura e interpretazione di testi, esercizi di riempimento e completamento, quesiti a risposta multipla, utilizzo di filmati, della piattaforma di elearning e di altre risorse multimediali. Per le classi quinte dei licei il CLIL va attuato per il 50% delle ore nel caso in cui il docente sia abilitato. Sono inoltre previste le lezioni in copresenza del docente di lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari
- sviluppo di una mentalità multilinguistica
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- incremento della motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina affrontata.

Il profilo in uscita dello studente

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica e scientifica, matematica e tecnologica, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione



storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Riassumendo, tale impianto garantisce una formazione che, ci è sembrato di cogliere, il territorio vuole aderente a un tessuto produttivo ancora vivace e che quindi necessita di una forte impronta scientifica e tecnica, ma con una filosofia di base che faccia salve anche le ragioni di una conoscenza più ampia, ancorata a una solida cultura umanistica e vocata a spazi di comunicazione più ampi, in una dimensione europea e internazionale.

Quadri orari

Liceo scientifico

Il Liceo Scientifico approfondisce il legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica, offrendo allo studente un sapere che si fonda sulla loro interazione. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Fornisce l'opportunità, al termine dei cinque anni, di disporre di un'ampia scelta per accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo scientifico - Opzione scienze applicate

Nell'ambito del Liceo Scientifico è attivata l'opzione "scienze applicate" al fine di assecondare gli studenti che desiderano acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della terra



Liceo scientifico - Opzione bilingue

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Come è noto, in base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota massima prefissata. Con tale quota è possibile attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Le necessarie modifiche all'orario delle lezioni possono essere prodotte realizzando una compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina). Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Infatti, in consonanza con le direttive europee che incoraggiano gli stati membri a promuovere in ambito educativo-scolastico l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie oltre a quella nativa, il nostro Liceo prevede la possibilità di un ampliamento dell'offerta linguistica a una seconda lingua comunitaria (attualmente spagnolo). Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

Nel quadro orario sotto riportato sono messe in evidenza le riduzioni nel monte ore delle discipline lungo l'intero quinquennio a favore dell'insegnamento della seconda lingua

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2*	2*
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua 2 (spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2*	2*			
Storia			2	2	2
Filosofia			2*	2*	3
Matematica*	4*	4*	4	4	4
Fisica	2	2	2*	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	2*
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Curricolo di Istituto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici



adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e



tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

CURRICULA DISCIPLINARI

Il collegio docente ha approvato i curricula delle singole discipline che si riportano in allegato. (allegato 1)

STUDIO INDIVIDUALE POMERIDIANO

Durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98). Il nostro Liceo propone il patto educativo di corresponsabilità, il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.



Iniziative di ampliamento curricolare

MACRO-AREE DI INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

la scuola definisce i seguenti obiettivi formativi prioritari, suddivisi per ambiti e settori, e promuove progetti finalizzati alla definizione di una coerente offerta formativa da svilupparsi nel triennio 2025 - 2028.

AMBITO: (a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

Settore del progetto: (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Cultura della legalità

- Divulgare valori quali la sicurezza e la legalità attraverso incontri e attività che possano contribuire a ridurre i fenomeni di disagio giovanile.
- Fornire agli studenti informazioni che li aiutino a compiere scelte consapevoli in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'Istituto aderisce alla Rete territoriale del Centro di promozione della legalità della Provincia di Como.

Alla Rete partecipano numerosi Istituti scolastici della Provincia, che organizzano iniziative comuni a tutte le scuole di riferimento e attinenti alle seguenti linee guida:

- promuovere per i docenti formazione, aggiornamento, opportunità di ricerca metodologico-didattica e disciplinare per i percorsi di cittadinanza/legalità;
- promuovere l'attivazione di percorsi e attività per gruppi di alunni/classi dei vari istituti scolastici membri della Rete, partendo dai progetti già in essere nelle singole scuole e concordando nuove azioni e opportunità formative;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;



- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

(Le attività si svolgeranno in parte con la collaborazione della Questura di Como)

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cultura del patrimonio artistico e ambientale

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del nostro territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Le attività si svolgeranno in parte con il progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico" e in parte con il progetto "Ciceroni per un Giorno" in collaborazione con il FAI e avranno lo scopo di stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A17), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore sia in qualità di insegnante in compresenza.

Educazione Civica

- Monitorare il curriculum di Educazione civica dell'Istituto
- Prospettare una serie di interventi in materia di Educazione civica e Cittadinanza attiva per classi parallele: interventi nelle singole classi, videoconferenze, spettacoli teatrali in auditorium (costo a carico degli studenti)
- Organizzare e/o coordinare le eventuali iniziative legate al Calendario civile nazionale
- Autoformazione e formazione dei docenti

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore sia in qualità



di insegnante in compresenza.

Settore del progetto: (2) Contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Valorizzazione delle pari opportunità

- Sensibilizzare gli studenti al significato del tema delle pari opportunità per tutti i soggetti.
- Praticare nel concreto delle attività didattiche il rispetto delle specificità.

N.B. Le attività relative a questa parte del settore (2) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore sia in qualità di insegnante in compresenza.

Cittadinanza attiva

- Sensibilizzare sulla questione ambientale e sul rapporto uomo - ambiente
- Favorire la cultura del volontariato e della donazione.
- Sensibilizzare sul tema della disabilità, sulla solidarietà e sulla bellezza di donarsi agli altri.
- Sensibilizzare sul tema dell'olocausto e sulla necessità di abbattere i pregiudizi instaurando un dialogo costruttivo.

Settore del progetto: (3) PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, con università, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento per i P.C.T.O., quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:



- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i P.C.T.O. sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. I percorsi sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

I P.C.T.O. possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite. Il progetto si può realizzare anche all'estero. [decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77; art. 1, comma 33/34/35, Legge 107/2015].

In dettaglio, la nostra scuola sviluppa le attività di P.C.T.O. nella forma di stages presso enti pubblici o privati presenti sul territorio, o attraverso l'organizzazione di Laboratori Scientifici all'interno dell'Istituto, secondo i seguenti obiettivi e modalità:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale e fa incontrare le competenze chiave previste dai documenti europei con i "giacimenti culturali" costituiti dal mondo delle imprese e del lavoro, comprese le sue conflittualità (vedi rapporto Indire);
- realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici o privati presenti sul territorio;



- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile;
- sviluppare la conoscenza della normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge.

I progetti sono affidati ai docenti dell'organico potenziato, in collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte.

AMBITO: (b) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

Promozione della lettura e biblioteca

- Valorizzare il patrimonio librario della scuola.
- Promuovere il gusto e l'abitudine alla lettura.

Le attività comprenderanno l'organizzazione di eventi quali gli incontri con autori e mostre del libro. Verranno inoltre promosse le adesioni a iniziative di carattere nazionale o locale mirate allo stimolo della lettura, che si sviluppino sia nelle attività curricolari sia in attività extra-curricolari. Inoltre i ragazzi verranno stimolati a partecipare alle attività di gestione ordinaria della biblioteca scolastica, quali la gestione dei prestiti e il riordino degli schedari e degli scaffali.

La biblioteca dell'istituto appartiene al sistema bibliotecario dell'Alta Brianza, cosa che consentirà agli studenti di accedere, anche mediante cataloghi online, al patrimonio librario di tutte le biblioteche del sistema e di usufruire dei servizi relativi, compresa la disponibilità presso la nostra sede dei volumi desiderati presenti altrove.

I progetti relativi alla promozione della lettura sono affidati, per gli ambiti di competenza, anche ai docenti dell'organico potenziato.

Competenze nelle lingue estere

- Agevolare il conseguimento delle certificazioni europee di lingue straniere.



Partendo dall'ovvia constatazione che una conoscenza adeguata delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, è ormai indispensabile in ogni ambito di studio e di lavoro, ed è particolarmente importante per gli studenti che si iscriveranno a facoltà tecnico-scientifiche, il liceo, al fine di migliorare la preparazione dei propri alunni e di agevolare l'inserimento universitario, offre loro l'opportunità di seguire, ad integrazione delle ore curricolari, un pacchetto di lezioni supplementari, in orario pomeridiano, con lo scopo di conseguire le certificazioni europee. L'adesione ai corsi, che sono tenuti da insegnanti madrelingua, è su base volontaria.

Settore del progetto: (5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Incontri, conferenze e uscite didattiche

- Favorire l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche pure.
- Favorire la sensibilità verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.
- Favorire l'interesse verso le potenzialità applicative e tecnologiche della cultura scientifica.

Settore del progetto: (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Teatro, attività musicale, attività artistica

- Avvicinare gli studenti al teatro sia come fruizione sia come esperienza personale.
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito artistico
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito musicale.

Settore del progetto: (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Educazione alla Salute

- Aiutare i ragazzi a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione di alcune patologie
- Sensibilizzare i ragazzi dell'ultimo anno di scuola superiore alla conoscenza delle malattie



cardiovascolari e dei loro fattori di rischio e dare loro nozioni teorico-pratiche su come affrontare un eventuale arresto cardiaco.

L'educazione alla salute comprende un ambito molto ampio e si articola in diverse sfaccettature, alcune delle quali si intrecciano con l'educazione alla legalità. A questo proposito il nostro istituto accoglie e promuove le iniziative provenienti dalle ASL del territorio e dalle associazioni attive in questi settori.

Attraverso un percorso mirato, sviluppato anche con l'ausilio di incontri e conferenze con specialisti, si stimolerà nei ragazzi un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti del proprio stile di vita, della sessualità, della prevenzione di comportamenti autolesivi e di alcune patologie.

Discipline motorie e l'attività sportiva

- Valorizzare i principi dell'educazione sportiva.
- Migliorare le abilità motorie, la qualità della socializzazione, il rispetto delle regole e dei compagni, potenziare l'autostima.
- Sviluppare le capacità motorie e acquisire le tecniche relative alle attività sportive proposte.

Settore del progetto: (8) Sviluppo delle competenze digitali

ICDL - Certificazione competenze informatiche

- Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento della certificazione ICDL. La patente internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. E' strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi.

La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce per l'Italia l'ICDL. La scuola



organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni. Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate.

Settore del progetto: (9) Sviluppo delle metodologie laboratoriali

Si rimanda alle attività laboratoriali previste all'interno dei progetti didattici che vengono sviluppati di anno in anno

AMBITO: (c) PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Settore del progetto: (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive e individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. L'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Nella direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES. Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere anche lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o il Piano Educativo Individualizzato sono alcuni degli strumenti utili a favorire l'inclusione degli alunni con BES. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e con DSA, il PDP può essere elaborato anche in caso di segnalazione o quando il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Integrazione degli alunni con disabilità

La Scuola rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità e, nell'intento di realizzare



corretti processi di inserimento ed apprendimento, il dirigente scolastico e i consigli di classe coinvolti:

- curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici all'inizio e nel corso dell'anno scolastico;
- si attivano per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- verificano i livelli e la qualità dell'integrazione dell'alunno con disabilità nella classe e nella scuola;
- valutano periodicamente i percorsi e i processi di apprendimento degli studenti in situazione di disabilità;
- promuovono l'informazione e il coordinamento tra i docenti.

Per ciascun alunno con disabilità la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici o gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente;
- la diagnosi funzionale che deve essere fornita dall'ASL;
- l'analisi delle risorse della scuola e del territorio;
- la programmazione individualizzata che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) quando un alunno mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali. La Legge 170/2010 riconosce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR, in particolare nelle linee guida del 12 luglio 2011 si segnala che, "alcune ricerche hanno evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive



specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo.”

In seguito alla presentazione della certificazione di DSA, il referente della funzione strumentale dell'area BES e/o il coordinatore di classe effettueranno un colloquio con i genitori, ed eventualmente con l'alunno, al fine di:

- raccogliere informazioni in merito alla storia personale e scolastica dell'alunno e prendere coscienza di come il ragazzo vive il disturbo;
- rilevare la disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi;
- considerare la sua volontà di comunicarlo o meno alla classe valutando insieme le implicazioni favorevoli e contrarie;
- illustrare le figure di riferimento presenti nella scuola.

Il Consiglio di Classe, fissato un periodo di osservazione necessario ad individuare le misure compensative e dispensative più efficaci per l'alunno, formalizzerà le strategie didattiche individuate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che sarà poi condiviso con la famiglia.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche sull'efficacia delle scelte attuate.

Integrazione degli alunni stranieri

L'aumento progressivo, negli ultimi anni, del numero di alunni stranieri nella scuola italiana rappresenta un dato di grande rilevanza. La loro presenza nella nostra scuola, nella convivenza delle differenze, favorisce il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico - educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente.

Il quadro legislativo di riferimento è piuttosto complesso. E` opportuno ricordare il Testo Unico delle



disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, del febbraio 2014, e infine il recente documento 'Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura', del settembre 2015.

Il nostro Liceo ha adottato un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri: per i nuovi iscritti provenienti dall'estero sono previste, nel primo periodo, misure di supporto prevalentemente linguistico; sulla base delle informazioni via via raccolte, la scuola svolge inoltre, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando nello stesso tempo la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. In questo contesto si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa in Italia.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione

La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI è costituito da:

- il Dirigente Scolastico;
- il titolare della Funzione Strumentale per i Bisogni Educativi Speciali;
- almeno un insegnante di sostegno operante nell'Istituto (se presente);
- due docenti di classi in cui sono inseriti alunni con BES, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante dei genitori, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli studenti con BES designato dal Dirigente Scolastico.



Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico riguardo l'assegnazione alle classi e agli alunni degli insegnanti di sostegno e il relativo monte-ore complessivo, sulla base delle esigenze degli alunni, delle competenze dei docenti e delle richieste dei consigli di classe;
- monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico (a tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo).

Settore del progetto: (11) Scambi internazionali

Scambi internazionali

- Promuovere e sostenere la mobilità internazionale dei nostri studenti in percorsi di studio di diversa durata.
- Incoraggiare il confronto dei nostri alunni con altre culture attraverso l'inserimento di studenti



"exchange" nelle nostre classi.

Gli scambi internazionali permettono di frequentare la scuola pubblica del paese ospitante, senza perdere l'anno scolastico in Italia, di crescere condividendo culture e usi diversi, di vivere in una famiglia, studiare in una scuola straniera, imparare una lingua o migliorare la conoscenza della lingua che già si studia.

La mobilità studentesca internazionale riconosce la validità degli scambi individuali ai fini della riammissione nella scuola di provenienza, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita ai fini della condivisione di informazioni sulle materie seguite e il sistema di valutazione in atto.

I nostri alunni che, essendo stati promossi a giugno - condizione irrinunciabile per poter frequentare la classe successiva all'estero - svolgono un soggiorno di studio in un Paese estero fanno un'esperienza formativa determinante, ma hanno bisogno di essere accompagnati dai loro insegnanti e, in un certo modo, anche dai compagni di classe per riprendere il dialogo educativo al loro rientro. Il nostro Liceo, a sua volta, ospita ogni anno qualche alunno proveniente da altro paese che intende frequentare in Italia un anno scolastico per imparare l'italiano, ma soprattutto per conoscere e vivere la cultura e la civiltà del nostro paese.

Si tratta di alunni seguiti da agenzie esterne senza scopo di lucro, quali Intercultura o Rotary Club, che promuovono ed organizzano scambi ed esperienze formative.

Per i ragazzi che partecipano allo scambio interculturale, come per gli alunni di lingua straniera che si iscrivono alla nostra scuola arrivati in Italia da poco, il Liceo prevede, nel primo periodo, misure di sostegno prevalentemente linguistico.

Vengono inoltre predisposti un orario flessibile e un piano individualizzato per l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari ed educativi. Alla fine del percorso scolastico viene consegnata una scheda di valutazione dei progressi fatti e degli obiettivi raggiunti nelle materie frequentate, accompagnata da un giudizio sull'impegno e il comportamento.

A partire dall'a. s. 2013 - 2014 gli scambi internazionali sono regolati da apposito protocollo che costituisce parte integrante del P.T.O.F.

Settore del progetto: (12) Servizio di istruzione domiciliare

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un



periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97.

L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola.

Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline.

Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Settore del progetto: (13) Recupero sostegno e sportello didattico

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio per il riscontro di una o più valutazioni di profitto insufficienti, e agli studenti che al termine del primo quadrimestre abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari superabili solo attraverso un potenziamento dell'offerta didattico-educativa (corsi di recupero). Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

- Corsi di recupero: la normativa di riferimento per l'organizzazione dei corsi di recupero è il D.M. 80/2007 a l'O.M. 92/2007. In base a quest'ultimo documento ogni scuola sceglie come strutturare gli interventi e anche di quale personale servirsi.

Le attività di recupero sono realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico- metodologici definiti



dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti. I consigli di classe terranno comunque conto della possibilità che gli studenti raggiungano autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del pentamestre (o secondo quadrimestre), durante le ore destinate all'attività curricolare, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio/febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. In quest'ultimo caso le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano tra la fine di giugno e la prima parte del mese di luglio.

L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

- Sportello didattico: del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Al contrario degli interventi di recupero, sostegno e approfondimento, programmati dai docenti sulla base delle proprie valutazioni relative all'andamento didattico, lo sportello costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale di singoli argomenti o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

È opportuno qui ricordare che tra le incompatibilità elencate nella Legge 297/94 (titolo 1, sezione 1) è ribadito che al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto, e che nessun alunno può essere giudicato da un docente dal quale abbia ricevuto lezioni private, essendo nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.



Settore del progetto: (14) Peer Education

Peer Education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "Peer Education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione.

Il progetto sarà suddiviso in due fasi:

la prima, di formazione degli studenti delle classi terze, attraverso l'affiancamento di docenti interni nell'attività di sportello metodologico-didattico, per un'ora alla settimana;

la seconda in cui gli studenti peer educator terranno gli sportelli metodologico-didattici agli alunni del biennio, prestando la loro attività in concomitanza con i docenti titolari dello sportello .

Settore del progetto: (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

- Valorizzare le potenzialità individuali e dei gruppi di lavoro, le motivazioni, e gli interessi culturali.
- Promuovere le competizioni disciplinari a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini.

Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire in riferimento a tale settore, è il seguente:

- gare di matematica e di fisica;
- gare di italiano;
- campionato nazionale delle lingue;
- campionati delle neuroscienze.

Settore del progetto: (16) Orientamento in entrata e in uscita

Orientamento in entrata

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di



ottobre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate:

- incontri di Open day ;
- laboratori pomeridiani con i docenti del liceo;
- incontri nelle scuole medie del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo;
- giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti.

Quando possibile, la partecipazione dei nostri alunni ad alcuni interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

Orientamento in uscita e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Attività di orientamento, anche a distanza, organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- Presentazione delle offerte post-diploma
- Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d' ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.
- Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- Incontri, in istituto o online, con docenti universitari e orientatori.
- Sportello di orientamento universitario.

Per le classi quarte (durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati dai seguenti atenei, centri di



ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati: Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Siena, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Odisseospace di Milano, Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Centro di Fisica del Plasma di Milano, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, CERN di Ginevra, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali (per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, WeAreEurope, Lex Populi e Global Virtual Model UN – GVMUN), Associazione United Network (per il programma Italian Model United Nations), Ciels-Unimed Scuola Superiore per Mediatori Linguistici ecc.

Tali percorsi e stage hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Orientamento e preparazione test di ammissione a Medicina

Preparazione degli alunni delle classi quinte ai test di ammissione al corso di laurea in medicina, sulla base delle serie storiche dei test somministrati negli anni recenti. I contenuti delle prove riguarderanno comunque solo le discipline di pertinenza degli insegnanti coinvolti (biologia, chimica generale, chimica organica e biochimica).

AMBITO: (d) PROGETTI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LICEO

Settore del progetto: (17) Cura e gestione del sito web del Liceo

Sito web e privacy

- Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica.



- Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

Settore del progetto: (18) Comunicazione

Rapporti con l'esterno

Informare il territorio delle attività del Liceo, con particolare attenzione agli altri istituti scolastici, mantenere contatti con gli organi di stampa e con i siti on line e ricercare sostegni e sponsorizzazioni pubbliche e non.

Coordinamento PNRR

Coordinamento dei progetti PNRR autorizzati e finanziati. Assistenza alla presidenza ed al DSGA per la gestione di tali progetti. Assistenza agli esperti ed ai tutor dei vari moduli per la realizzazione e la gestione attraverso la piattaforma FUTURA

Settore del progetto: (19) Valutazione dell'Istituto

Autovalutazione dell'Istituto

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto prevista dalla attuale normativa.

Nella prima parte dell'anno scolastico verrà ultimata la fase di elaborazione dei dati relativi al precedente anno scolastico. Verrà inoltre predisposto un report con un'analisi preliminare e una discussione degli esiti. Tali esiti saranno messi a disposizione della commissione PTOF per la preparazione della nuova versione del RAV e del PdM.

Nella seconda parte dell'anno scolastico verrà attivata la nuova fase di raccolta dati, da condursi attraverso la somministrazione di questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni. Verrà inoltre presa in considerazione la fattibilità di condividere i risultati con istituti impegnati in esperienze analoghe, allo scopo di creare occasioni di confronto e discussione estesa ad altre realtà scolastiche.

Coordinamento INVALSI

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Allegato 1 - Curricula disciplinari.pdf

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2025 – 2028

***ALLEGATO 2 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

CURRICULA DISCIPLINARI

CURRICULA di LETTERE

PRIMO BIENNIO

ITALIANO	
CONTENUTI Autori e opere significative della classicità: epica preomerica, "Iliade", "Odissea", "Eneide" "I Promessi Sposi" di Manzoni Metodologie essenziali di analisi dei testi letterari Opere ed autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi Prime espressioni della letteratura italiana (nascita del volgare, poesia religiosa, i siciliani, poesia comico-realistica, poesia toscana prestilnovistica) Sistema e strutture fondamentali della lingua italiana ai suoi diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della proposizione e della frase semplice, frase complessa, lessico Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche dell'espressione orale e scritta	OBIETTIVI 1) Consolidare le capacità linguistiche orali e scritte per gestire, in modo efficace e corretto, l'interazione comunicativa in vari contesti 2) Affrontare la riflessione sulla lingua per padroneggiarla con consapevolezza nell'insieme delle sue strutture, da quelle basilari (ortografia, interpunzione, morfologia) a quelle più avanzate (sintassi della frase semplice e della frase complessa, lessico) 3) Sviluppare le competenze di comprensione e di interpretazione di testi scritti di vario tipo 4) Sviluppare le competenze di produzione di testi, di vario tipo, corretti, coerenti e adeguati ai diversi scopi comunicativi 5) Acquisire le principali tecniche per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di generi diversi. 6) Acquisire l'interesse e il gusto per la lettura
LATINO	
CONTENUTI 1) Elementi di fonologia 2) Morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome, del verbo 3) Funzioni logiche 4) Primi elementi di sintassi del periodo 5) Lessico latino di base 6) Elementi di civiltà romana	OBIETTIVI 1) Conoscere le regole morfologiche e sintattiche della lingua 2) Acquisire le competenze traduttive e la capacità di comprendere e analizzare un testo latino nei suoi diversi aspetti (morfologico, sintattico, lessicale e storico) 3) Confrontare la lingua latina con la lingua italiana, individuandone somiglianze e differenze, continuità e scarti 4) Acquisire la conoscenza del lessico di base, con attenzione alle famiglie semantiche, riconoscendone i suoi sviluppi nelle lingue moderne 5) Conoscere la civiltà e la vita quotidiana del mondo Romano attraverso la lettura dei testi 6) Acquisire la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente

STORIA E GEOGRAFIA

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Dalla preistoria alla storia2) Le civiltà dell'antico Oriente3) La civiltà greca4) Dalla storia alla geografia: il fenomeno dell'immigrazione5) Gli attributi dello Stato6) Dalla decadenza delle poleis all'età di Alessandro Magno7) Dall'Italia preromana alla nascita e all'ascesa di Roma8) Roma: età monarchica; età repubblicana; crisi della repubblica9) Macroregioni e stati del continente europeo10) L'Impero romano e l'affermazione del cristianesimo11) La crisi dell'Impero romano nel III secolo12) Da Diocleziano alla fine dell'Impero occidentale13) Il mondo globalizzato14) I diritti dell'uomo nella storia15) L'Alto medioevo dalla formazione dei regni romano-barbarici all'affermazione dell'Islam16) L'Alto Medioevo dal Sacro Romano Impero all'affermazione dei Normanni17) Sviluppo e sottosviluppo18) Geografia dei paesi extraeuropei	<ol style="list-style-type: none">1) Acquisire la piena consapevolezza della direzione temporale e geografica di ogni evento2) Conoscere gli eventi e le trasformazioni storiche principali del mondo greco e romano e della civiltà altomedioevale3) Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali4) Comprendere le relazioni fra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche sul piano mondiale e su quello locale5) Acquisire le conoscenze fondamentali del nostro ordinamento costituzionale6) Riflettere attraverso lo studio del passato sulla realtà del mondo contemporaneo e istituire collegamenti fra passato e presente7) Acquisire la capacità di usare il lessico e le categorie interpretative delle discipline8) Acquisire la capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo ordinato e preciso9) Saper leggere e utilizzare gli strumenti (documenti storici, carte, grafici, dati statistici, tabelle)

SECONDO BIENNIO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo2) Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni nella misura di almeno 25 canti complessivi)3) La lirica (Petrarca, lirica barocca, Parini, Foscolo)4) La poesia narrativa cavalleresca (Ariosto e Tasso)5) La prosa dalla novella al romanzo (Boccaccio e Manzoni) dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galilei)6) L'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni Alfieri)	<ol style="list-style-type: none">1) Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana2) Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario3) Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici4) Produrre testi di diversa tipologia e complessità5) Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana6) Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.7) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.8) Contestualizzare testi e opere letterarie.9) Formulare un giudizio critico su un testo letterario.

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria delle origini, dell'età repubblicana e dell'età augustea.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno.</p>

QUINTO ANNO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)	
<p>CONTENUTI</p> <p>5) Periodizzazione della storia letteraria da Leopardi al Novecento</p> <p>1) Conoscenza dei testi e dei concetti letterari fondamentali dal Romanticismo al Novecento: 1) testi di Leopardi; Manzoni; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ungaretti; Montale e di altri autori della narrativa del Novecento. Commedia: circa sei canti.</p> <p>2) Conoscenza dell'evoluzione dei principali generi letterari attraverso la lettura diretta di testi significativi.</p> <p>3) Conoscenza dei contesti, dei luoghi e dei mezzi della comunicazione letteraria in merito alle seguenti tematiche:</p> <p>4) il rapporto con la tradizione</p> <p>5) la figura dell'intellettuale</p> <p>6) forme dell'estetica dal Romanticismo al Novecento</p> <p>7) le avanguardie poetiche e narrative</p> <p>8) i luoghi della cultura</p> <p>9) Elementi di metrica e prosodia, di stilistica, di narratologia funzionali all'analisi dei testi.</p> <p>10) Conoscenza di tutte le tipologie previste dalla prima prova d'esame.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Saper collocare il testo all'interno di un contesto più ampio.</p> <p>2) Saper stabilire rapporti tra opere e autori, con individuazione di topos e di elementi di intertestualità.</p> <p>3) Saper analizzare in modo autonomo e critico il testo letterario.</p> <p>4) Riconoscere la centralità del testo letterario come rappresentazione e interpretazione della realtà.</p> <p>5) Individuare la specificità del linguaggio letterario all'interno del sistema comunicativo.</p> <p>6) Consolidare le abilità espressive orali e scritte</p> <p>7) Produrre tipologie testuali orali e scritte diversificate.</p>

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi del periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria dell'età augustea e imperiale</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno</p>

CURRICULA di LINGUE STRANIERE

PRIMO BIENNIO

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <p>Morfologia di base (principali tempi verbali semplici e e progressivi al presente, passato, futuro alla forma attiva e passiva; imperativo, verbi modali + infinito presente; alcuni verbi fraseologici; nomi, pronomi, gradi dell'aggettivo; preposizioni; partitivo; avverbi.</p> <p>Acquisizione di un lessico di base: famiglie semantiche (family, house, furniture, physical aspect, character, music/films, sports/leisure time, routines, school weather, food/drinks, places, likes/dislikes, time ,dates, quantities, money, shops, clothes, town/country, body, health, skills, means of transport).</p> <p>Principali funzioni inerenti la vita quotidiana: asking/ for/giving personal information, asking/offering/ accepting/refusing, describing habits, leisure time, comparing, agreeing/disagreeing, abilities, asking for/giving directions, travelling/holidays, buying/ paying, ordering food/drinks, recent/past/future events, promising/intentions/arrangements.</p> <p>5) Fonologia (alfabeto fonetico internazionale)</p>	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <p>1) Comprensione globale e/o selettiva di messaggi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare e sociale.</p> <p>2) Interazione orale semplice, ma adeguata al contesto, su aspetti di vita quotidiana.</p> <p>3) Produzione di testi scritti lineari e coesi di lunghezza predefinita per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti esperienze personali e vita quotidiana.</p> <p>4) Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e all'attualità.</p> <p>5) Riflessione sulla lingua e i suoi usi (fonologia, lessico, morfologia) per acquisire consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana.</p>
--	--

SECONDO BIENNIO (CLASSI 3 e 4)

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Completamento della morfologia (condizionale passato, futuro anteriore, verbi modali + in finito passato/infinito progressivo; completamento della forma passiva; completamento pronomi; completamento gradi dell'aggettivo; particolari costruzioni verbali; verbi fraseologici; formazione vocaboli: suffissi/prefissi. Sintassi: interrogative indirette, discorso indiretto; vari tipi di proposizioni subordinate• Potenziamento del lessico: famiglie semantiche (ecology, places, facilities, jobs: skills/ prerequisites, personal qualities, money & savings, relationships, crime & punishment, education, life choices, competition, etc.)• Funzioni inerenti alla vita personale e sociale (promises, possibility, obligation, rules/laws, conditions, purpose, deduction, lifestyles & health, wishes, reporting statements, giving reasons for choices, expressing opinions.• Letteratura: Medioevo, Rinascimento, Barocco, Romanzo del Settecento, Romanticismo	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione globale, selettiva e/o dettagliata di testi orali/ Scritti attinenti anche alle aree scientifiche e letterarie.• Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.• Interazione orale adeguata agli interlocutori e al contesto (registri linguistici)• Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua, con particolare riferimento all'attualità e agli ambiti scientifici e letterari.• Avvio all'analisi di testi letterari di epoche diverse.• Riflessione sulla lingua e i suoi usi anche in un'ottica comparativa.• Acquisizione di un lessico specifico attinente le scienze e la letteratura.
---	---

CLASSE QUINTA

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio della letteratura del 19° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Romanticismo, Vittorianesimo, Decadentismo)• Studio della letteratura del 20° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Principali Movimenti Letterari)• Scelta antologica dagli autori più significativi delle epoche e movimenti studiati.• Inquadramento storico-sociale dei movimenti letterari e degli autori oggetto di studio.	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Produzione di testi orali/scritti per riferire, descrivere, argomentare.• Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.• Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi orali/ scritti prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.• Consolidamento nell'uso della terminologia specifica attinente le scienze e la letteratura.• Analisi e confronto di testi letterari; sintesi delle conoscenze.• Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità.• Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti letterari di epoche/paesi diversi.
---	---

CURRICULA di STORIA e FILOSOFIA

STORIA SECONDO BIENNIO

** Argomenti svolti in collaborazione con i docenti di altre discipline*

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Il Medioevo (XI – XIV sec.): caratteri generali • Umanesimo e Rinascimento * • Gli Europei e gli altri • Riforma protestante e Controriforma • Le trasformazioni dell'età moderna: economia e società, lo Stato moderno e le sue forme (XVI – XVIII° sec.) • Illuminismo ed età delle rivoluzioni • Rivoluzione industriale e industrializzazione (XVIII – XIX° sec.) • Liberalismo, nazionalismo e socialismo nel XIX° secolo • Il Risorgimento italiano e la costruzione dello stato unitario 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze • acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale • acquisisce le fondamentali categorie storiografiche • acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi storici (fonti e storiografia) • conosce e comprende i dati informativi relativi a eventi e fenomeni studiati • conosce e utilizza gli strumenti didattici e le metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento • valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi

FILOSOFIA SECONDO BIENNIO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Origini e caratteristiche della filosofia • I presocratici • I sofisti e Socrate • Platone e il platonismo • Aristotele • L'Ellenismo • Il cristianesimo e Agostino • Le filosofie medievali • Umanesimo e Rinascimento * • Filosofia della natura e Rivoluzione scientifica. Galileo • Le filosofie del Seicento: razionalisti ed empiristi. Cartesio • La filosofia politica moderna • Kant 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze • acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale • acquisisce le fondamentali categorie filosofiche • acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi filosofici • conosce e comprende i dati informativi relativi agli autori, alle correnti e ai problemi filosofici trattati • conosce e utilizza gli strumenti didattici e le

	<p>metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi
--	---

STORIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Gli Europei e il mondo: imperialismo e globalizzazione • Le guerre mondiali • Democrazie, dittature e totalitarismi tra le due guerre • La costruzione dell'Europa • L'Italia repubblicana • I due blocchi e le relazioni internazionali nel secondo dopoguerra 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo

FILOSOFIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo * • L'Idealismo ed Hegel • Marx e il marxismo • Nietzsche • Freud e la psicoanalisi • L'epistemologia del Novecento 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo • riflette sulla propria esperienza di vita utilizzando le categorie filosofiche apprese; analizza il proprio modo di pensare mettendolo in risonanza con gli stili di pensiero di cui è venuto a conoscenza

CURRICULA di MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

Profilo in uscita (Indicazioni Nazionali)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà “comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche [...], padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.”

Obiettivi Specifici di Apprendimento anno per anno

MATEMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Gli insiemi2. Il calcolo letterale: monomi, polinomi, scomposizioni di un polinomio in fattori, teorema del resto e regola di Ruffini, frazioni algebriche3. Equazioni di 1° grado numeriche e letterali, intere o fratte4. Elementi di statistica: caratteri qualitativi e quantitativi, frequenze, rappresentazioni grafiche dei dati, valori medi5. Geometria: enti geometrici fondamentali, assiomi, definizioni, teoremi, dimostrazione di un teorema (in particolare dimostrazione per assurdo), figure geometriche e congruenza, triangoli, rette perpendicolari e parallele, quadrilateri, piccolo teorema di Talete	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere i legami esistenti tra i fondamenti della matematica e la teoria degli insiemi e saper utilizzare il linguaggio della teoria degli insiemi per impostare e risolvere problemi di diversi tipi ed ambiti.• Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.• Comprendere il concetto di equazione e di soluzione e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche.• Analizzare dati e interpretarli, anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo anche di tipo informatico• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Radicali: radice n-esima aritmetica e algebrica, operazioni con i radicali, razionalizzazione dei denominatori 2. Equazioni: equazioni letterali con discussione e relativi problemi, equazioni con valore assoluto, equazioni di 2° grado, equazioni letterali e parametriche, equazioni di grado superiore al secondo 3. Coordinate cartesiane: piano cartesiano e sistemi lineari, equazione della retta, coefficiente angolare, condizione di parallelismo di due rette, risoluzione grafica di un sistema a due incognite 4. Sistemi a due o a più incognite anche frazionari e letterali 5. Disequazioni numeriche e letterali, intere e fratte, sistemi di disequazioni, disequazioni di 2° grado e di grado superiore, Disequazioni con valore assoluto 6. Geometria: luoghi geometrici, circonferenza e cerchio, teorema dell'angolo alla circonferenza e teorema delle due tangenti, punti notevoli di un triangolo, quadrilateri inscritti e circoscritti, poligoni regolari, poligoni equivalenti ed equicomposti, teoremi di Euclide e di Pitagora, area di triangoli, quadrilateri e poligoni, formula di Erone, applicazione del teorema di Pitagora al triangolo equilatero e al quadrato, grandezze direttamente proporzionali, teorema di Talete e sue conseguenze. 7. Probabilità: eventi compatibili e incompatibili; probabilità contraria e totale. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico • Comprendere la corrispondenza tra coppie di numeri e punti nel piano cartesiano e tra equazioni lineari e rette nel piano • Comprendere il concetto di sistema di equazioni e di soluzione di un sistema • Acquisire i metodi algebrici di risoluzione di un sistema • Comprendere il concetto di disequazioni • Comprendere il concetto di sistema di disequazioni • Comprendere i principi di equivalenza delle disuguaglianze • Comprendere il concetto di equazione e di soluzioni di un'equazione di grado superiore al primo e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche • Comprendere i metodi risolutivi di un'equazione di grado superiore al primo • Comprendere la necessità di estendere l'insieme dei razionali introducendo i reali (in modo intuitivo) • Comprendere il concetto di radice n-esima • Saper calcolare la probabilità di eventi, anche utilizzando i teoremi relativi • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Comprendere e utilizzare i concetti e le proprietà geometriche studiate • Conoscere, comprendere e saper applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora nelle dimostrazioni e nella risoluzione algebrica dei problemi • Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Equazioni e disequazioni irrazionali e con moduli. 2. Coordinate cartesiane e il metodo analitico. 3. Rette e coniche. 4. Statistica descrittiva. 5. Funzioni, successioni e progressioni. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali e con modulo. • Operare nel piano cartesiano con il metodo analitico con rette e coniche. • Riconoscere una funzione, una successione o una progressione ed individuarne le proprietà. • Analizzare ed operare con dati statistici semplici o correlati.

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni goniometriche e loro proprietà 2. Teoremi fondamentali di trigonometria 3. Geometria nello spazio. 4. Modello teorico dei numeri (naturali, relativi, razionali, irrazionali, complessi) 5. Funzioni esponenziali e logaritmiche 6. Calcolo combinatorio e probabilità 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere equazioni e disequazioni goniometriche • utilizzare i teoremi fondamentali di trigonometria per la risoluzione dei triangoli e di problemi di geometria piana e solida • risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • saper operare con in numeri complessi nelle diverse forme • saper analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando adeguatamente il calcolo combinatorio e il calcolo della probabilità

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Topologia: definizioni di base 2. Concetto di limite di funzione 3. Concetto di derivata di funzione 4. Studio di funzione 5. Integrale definito ed indefinito 6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale 7. problemi risolubili con l'uso dell'analisi matematica 8. Variabili aleatori discrete e continue 9. Geometria analitica dello spazio 10. Equazioni differenziali 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calcolare limiti, derivate ed integrali, • utilizzare le informazioni fornite da limiti e derivate nello studio di funzioni, • studiare e rappresentare graficamente una funzione, • applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale, • risolvere problemi di vario argomento utilizzando l'analisi, • saper operare con variabili aleatorio discrete e continue, • saper eseguire operazioni fondamentali nello spazio con il metodo analitico; • saper risolvere alcune equazioni differenziali.

FISICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Grandezze fisiche e loro rappresentazione2. Incertezza della misura relativa e percentuale, cifre significative, propagazione delle incertezze3. Massa e peso, densità.4. Vettori e operazioni con essi5. Statica del punto materiale, forze vincolari e piano inclinato6. Legge di Hooke	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Equilibrio dei fluidi (Pressione. principio di Pascal, spinta di Archimede.)2. Cinematica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato3. Moto circolare4. Moto parabolico5. Dinamica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Energia meccanica2. Leggi di conservazione3. Quantità di moto e urti. Statica del corpo rigido, momento di una forza rispetto a un punto.4. Termologia (temperatura, calore, stati della materia)5. Teoria dei gas6. Termodinamica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Fenomeni oscillatori2. Onde e onde sonore3. Ottica geometrica (riflessione, rifrazione, lenti)4. Teoria ondulatoria della luce5. Elettrostatica6. Teoria dei campi e gravitazione7. Elettrodinamica	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Elettrodinamica2. Magnetostatica3. Induzione elettromagnetica4. Onde elettromagnetiche5. Relatività6. Fisica quantistica	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati,• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli.

INFORMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la struttura e l'architettura di un computer. Conoscere l'evoluzione storica dei computer.2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.3. Conoscere l'uso di word processor4. Conoscere la struttura e l'utilizzo del foglio di calcolo5. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Illustrare le principali funzioni svolte da un computer• Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline.• Conoscere un word processor per la realizzazione di documenti.• Utilizzo del foglio di calcolo per operazioni di vario tipo (medie, grafici ...).• Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e le funzioni svolte da un moderno sistema operativo. Conoscere l'evoluzione storica dei sistemi operativi. 2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. 3. Conoscere i principali formati utilizzati per rappresentare le informazioni multimediali con codifica digitale 4. Conoscere la struttura e i servizi di Internet ed essere consapevole delle regole d'utilizzo di questi strumenti e delle problematiche di sicurezza e tutela della privacy connesse all'uso di tali servizi. 5. Conoscere il concetto di algoritmo e le modalità di formalizzazione, sapere esprimere i problemi scientifici in una forma che ne consenta la risoluzione mediante la creazione di opportuni algoritmi. 6. Conoscere i principi della programmazione strutturata e le strutture di controllo sequenza, selezione ed iterazione 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali funzioni svolte da un sistema operativo e di effettuare l'installazione di un sistema operativo su di un personal computer • Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline. • Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. • Implementare un algoritmo basato sulle strutture di controllo sequenza, selezione, iterazione., utilizzando i diagrammi di flusso o un particolare linguaggio di programmazione.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le tecniche di scomposizione di problemi complessi in sottoproblemi. 2. Conoscere la metodologi top down e bottom up 3. Conoscere il concetto di sotto algoritmo e sottoprogramma 4. Conoscere il concetto di variabili globali e locali 5. Conoscere il concetto di sottoprogrammi funzionalmente indipendenti. 6. Conoscere il concetto di parametro di una procedura o funzione 7. Conoscere le principali strutture dati utilizzabili in memoria centrale e le operazioni ad esse applicabili 8. Conoscere la metodologia di programmazione ad oggetti 9. Conoscere il concetto di classe ed oggetto 10. Conoscere i concetti di interfaccia, information hiding, incapsulamento ed ereditarietà 11. Conoscere il linguaggio di programmazione ad oggetti C++. 12. Conoscere la struttura di un programma dotato di interfaccia grafica GUI e gestito ad eventi 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando soluzioni. • Progettare semplici sistemi software utilizzando la metodologia top down Implementare semplici programmi composti da procedure e funzioni in linguaggio C++ Utilizzare nei programmi scritti in linguaggio c++ le strutture dati vettore e matrice. • Progettare semplici sistemi software utilizzando il paradigma di programmazione ad oggetti • Implementare semplici programmi utilizzando la metodica di object oriented programming in linguaggio C++. • Saper utilizzare un IDE per la realizzazione di programmi dotati di GUI e gestiti ad eventi

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i criteri di usabilità ed accessibilità che un sito web deve possedere 2. Conoscere i fondamenti dei linguaggi XHTML e XML 3. Conoscere le funzionalità di un web service 4. Conoscere la differenza tra dati ed informazioni 5. Conoscere il concetto di sistema informativo 6. Conoscere i concetti alla base dei principali modelli per basi di dati 7. Conoscere le potenzialità offerte dai data base per l'organizzazione di grandi quantità di dati 8. Conoscere il modello ER ed il modello relazionale 9. Conoscere le basi del linguaggio SQL 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare semplici pagine di un sito web contenenti link ipertestuali • comprendere la sintassi di un documento scritto con il linguaggio XML • saper inviare richieste ad un web service • essere in grado di utilizzare il modello ER per la progettazione di semplici basi di dati • saper trasformare un modello ER nel corrispondente modello logico relazionale. • Saper utilizzare un DBMS per gestire semplici basi di dati

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture dati vettore e matrice utilizzate nell'algebra lineare 2. Conoscere alcuni metodi notevoli utilizzati nel calcolo numerico 3. Conoscere un ambiente software per il calcolo numerico ed ingegneristico 4. Conoscere il concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà 5. Conoscere il concetto di automa quale modello per la computazione 6. Conoscere le tecniche per la simulazione di sistemi dinamici 7. Conoscere i concetti di complessità computazionale e ordine di grandezza dei problemi 8. Conoscere i concetti di intelligenza artificiale 9. Conoscere il concetto di rete di computer e di protocollo di comunicazione 10. Conoscere le tecniche utilizzate nella realizzazione delle reti di computer 11. Conoscere le funzionalità dei sistemi a microprocessore 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica • Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze scientifiche e culturali di tale uso • Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo • Padroneggiare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete • Saper utilizzare un sistema a microprocessore per realizzare semplici sistemi di attuazione/acquisizione

CURRICULA di SCIENZE NATURALI

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere i principali componenti del sistema solare ○ Descrivere i movimenti dei pianeti ricorrendo alle opportune generalizzazioni di meccanica celeste ○ Descrivere i movimenti della Terra e della Luna, sapendoli interpretare alla luce delle conseguenze da essi prodotte ○ Riconoscere l'azione geodinamica degli agenti esogeni ○ Conoscere ed utilizzare in corrette esemplificazioni i principali elementi di geomorfologia ○ Individuare le relazioni e i collegamenti tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche 	<p>La Terra e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra - Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze - Il moto di rivoluzione della Terra e le sue conseguenze <p>L'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le coordinate geografiche - I punti cardinali <p>La Luna e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali della Luna - I moti di rotazione, rivoluzione e traslazione - Le fasi lunari - Le eclissi <p>Il Sole e il sistema solare</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del Sole - I pianeti del Sistema Solare <p>La volta celeste</p> <ul style="list-style-type: none"> - le stelle e le costellazioni - le galassie <p>L'idrosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - le acque oceaniche e le loro caratteristiche fisiche - i movimenti delle acque - la struttura dei fondali oceanici - le acque continentali superficiali e del sottosuolo - i ghiacciai <p>Le forme del paesaggio e la loro origine</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carsismo - l'azione di modellamento dei corsi d'acqua - l'azione erosiva operata dai ghiacciai
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere le strutture delle cellule procariote ed eucariote individuando le rispettive funzioni ○ Conoscere la teoria dell'evoluzione individuando gli elementi propri della elaborazione darwiniana ○ Descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica ○ Confrontare le caratteristiche dei diversi phyla ponendone in particolare evidenza gli aspetti evolutivi ○ Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi ai diversi livelli di organizzazione ○ Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita ○ Saper utilizzare le leggi di Mendel e i principi della genetica classica per interpretare le caratteristiche ereditarie degli organismi. 	<p>La cellula: struttura e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali categorie di molecole biologiche - Il modello della cellula procariote - Il modello della cellula eucariote - Le fondamentali reazioni del metabolismo cellulare - La funzione enzimatica - I trasporti di membrana - La riproduzione cellulare: scissione binaria, mitosi e meiosi <p>L'evoluzione e la biodiversità - la classificazione dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria darwiniana e la nascita dell'evoluzionismo scientifico - La classificazione gerarchica dei viventi <p>La genetica mendeliana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo sperimentale di Mendel - Le leggi di Mendel <p>La genetica dopo Mendel</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni ereditari complessi - Teoria cromosomica dell'ereditarietà - Caratteri legati al sesso - Le mutazioni - Le malattie genetiche

CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Illustrare, con opportuni esempi, proprietà e trasformazioni della materia ○ Classificare la materia in base allo stato fisico, al concetto di omogeneità e distinguendo fra sostanze pure e miscugli ○ Riconoscere lo svolgimento di reazioni chimiche ○ Applicare in semplici situazioni le leggi ponderali ○ Classificare gli elementi in base alla loro posizione nella tavola periodica ○ Utilizzare correttamente il linguaggio chimico ○ Utilizzare in semplici situazioni problematiche il concetto di mole ○ Eseguire semplici calcoli stechiometrici 	<p>La classificazione delle sostanze e le loro trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanze pure e miscugli - Miscugli omogenei ed eterogenei; metodi di separazione dei miscugli - La concentrazione percentuale delle soluzioni - Trasformazioni fisiche: stati fisici e passaggi di stato - Trasformazioni chimiche <p>Il modello atomico di Dalton e i primi modelli della struttura atomica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le leggi di conservazione - Elementi e tavola periodica - I composti e la legge di Proust delle proporzioni definite e costanti - La legge di Dalton delle proporzioni multiple - La teoria atomica di Dalton - Le particelle subatomiche e la loro scoperta - La scoperta del nucleo e il modello atomico di Rutherford - Numero atomico e numero di massa - Isotopi e ioni <p>Il linguaggio chimico, il concetto di mole, il calcolo stechiometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simboli e formule - Equazioni chimiche e loro bilanciamento - Determinazione delle masse atomiche e delle masse molecolari - La mole - La determinazione delle formule - Il calcolo stechiometrico - Introduzione alla nomenclatura chimica

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e classificare (in base alle loro caratteristiche macroscopiche) semplici campioni di minerali e rocce ○ Conoscere i processi litogenetici e i principali processi della dinamica endogena ed esogena 	<p>Minerali e rocce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura cristallina dei minerali - Proprietà fisiche dei minerali - Criteri di classificazione dei minerali - Criteri generali di classificazione delle rocce - Il ciclo litogenetico <p>Processo magmatico e rocce ignee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genesi ed evoluzione dei magmi - Criteri di classificazione delle rocce ignee <p>I vulcani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività vulcanica effusiva - Attività vulcanica esplosiva - Il rischio vulcanico <p>Processo sedimentario e rocce sedimentarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione dei sedimenti - Formazione e caratteristiche generali delle rocce sedimentarie <p>Processo metamorfico e rocce metamorfiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali modelli di metamorfismo - Caratteristiche generali delle rocce metamorfiche <p>Deformazioni della crosta e terremoti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento reologico delle rocce - Pieghe, faglie, falde di ricoprimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Origine dei terremoti - Studio delle onde sismiche - Energia e intensità dei terremoti - Il rischio sismico
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere gli elementi fondamentali della genetica mendeliana o Cogliere gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici o Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi, ai diversi livelli di organizzazione o Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita o Conoscere e comprendere strutture e funzioni dell'essere umano, i loro possibili equilibri ed alterazioni o Applicare le conoscenze apprese allo studio delle principali funzioni e strutture dell'organismo umano 	<p>Origine delle specie e modelli evolutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genetica delle popolazioni - I meccanismi della speciazione <p>Le basi chimiche dell'ereditarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e funzione del DNA - I processi di duplicazione e trascrizione - codice genetico e sintesi delle proteine - il controllo dell'espressione genica <p>Genetica dei microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - virus e batteri - il trasferimento di geni tra batteri <p>Strutture e funzioni fondamentali del corpo umano</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione generale del corpo umano - la funzione di trasporto (sistema circolatorio) - la funzione metabolica (nutrizione, respirazione, escrezione) - la difesa immunitaria - la funzione di coordinamento e controllo (sistema neurormonale) - la funzione riproduttiva
CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> o Collegare le proprietà macroscopiche della materia alla sua struttura microscopica o Collegare le proprietà chimiche degli elementi alla loro configurazione elettronica e alla loro posizione nella tavola periodica o Risolvere con autonomia problemi stechiometrici o Individuare i fattori che determinano la spontaneità e la velocità delle reazioni o Comprendere il concetto di equilibrio dinamico e individuare i fattori che lo possono alterare 	<p>Struttura dell'atomo e proprietà periodiche degli elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici - Il modello atomico a orbitali - La configurazione elettronica degli elementi - Sistema periodico e configurazione elettronica degli elementi - Variazioni periodiche di raggio e volume atomico, energia di ionizzazione e affinità elettronica, elettronegatività <p>Legami chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola dell'ottetto e legame ionico - Configurazione di Lewis e legame covalente - Legame metallico <p>Forma delle molecole e proprietà delle sostanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le geometria delle molecole - La polarità delle molecole - Stato fisico dei composti - Miscibilità delle sostanze <p>Nomenclatura chimica dei composti inorganici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomenclatura tradizionale e IUPAC delle principali categorie di composti ionici e covalenti (ossidi, idrossidi, acidi, sali) <p>Soluzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variazione della pressione di vapore, del punto di ebollizione e di solidificazione delle soluzioni rispetto al solvente puro - Pressione osmotica delle soluzioni <p>Classificazione delle reazioni chimiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri di classificazione delle reazioni chimiche - Calcolo stechiometrico <p>Termochimica, cinetica ed equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia nei sistemi chimici - Reazioni endergoniche ed esoergoniche - Determinazione del calore di reazione

<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare in base a un modello le reazioni acido/base e le reazioni di ossidoriduzione ○ Proporre autonomamente procedure di verifica sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione della velocità delle reazioni chimiche - Legge cinetica - Fattori che determinano la velocità delle reazioni chimiche - Energia di attivazione e catalizzatori - Reversibilità delle reazioni - Equilibrio chimico - Legge di azione di massa e significato della costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile <p>Acidi e basi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà delle soluzioni acide e basiche - Interpretazioni teoriche del comportamento acido-base - Definizione del concetto di pH - Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche - La reazione di neutralizzazione e la titolazione acido-base - L'idrolisi - Le soluzioni tampone <p>Reazioni di ossidoriduzione ed elettrochimica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni di ossidoriduzione e il loro bilanciamento - Il funzionamento delle pile chimiche - L'elettrolisi
--	---

QUINTO ANNO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione le caratteristiche generali dell'atmosfera terrestre con le sue fondamentali dinamiche, anche di tipo climatico ○ Mettere in relazione i processi geologici globali (vulcanismo, sismicità, orogenesi) nel quadro della teoria unificante della Tettonica delle Placche. 	<p>L'atmosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e proprietà dell'atmosfera (temperatura, umidità, pressione) - formazione dei venti - il clima e la sua azione morfogenetica <p>Il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> - La circolazione nell'atmosfera - elementi e fattori del clima - i climi sulla Terra <p>L'interno della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - i modelli della struttura interna della Terra - i modelli della dinamica della litosfera <p>La Tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura della placche - i margini delle placche - l'orogenesi
CHIMICA ORGANICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentare la struttura delle molecole organiche ○ Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici ○ Mettere in relazione la configurazione dei composti organici e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività ○ Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici ○ 	<p>Le proprietà dei composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'atomo di carbonio e le sue proprietà - l'isomeria - la reattività del carbonio <p>I principali composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomenclatura - proprietà fisiche e chimiche - reattività

BIOCHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica ○ Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici ○ Riconoscere le principali vie metaboliche, comprenderne i significati e i meccanismi di regolazione ○ Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico ○ Descrivere i principi base delle biotecnologie ○ Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale ○ Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie 	<p>Biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - le proteine, la funzione enzimatica - i carboidrati - i lipidi, - gli acidi nucleici <p>Principali vie metaboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - glicolisi, respirazione e fermentazione - metabolismo dei lipidi - metabolismo degli amminoacidi <p>Biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tecnologia del DNA ricombinante - esempi di applicazione delle biotecnologie

CURRICULA di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CLASSE PRIMA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruzioni geometriche fondamentali ed eventuali tassellazioni modulari ● Proiezioni ortogonali di punti e segmenti ● Proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali ● Proiezioni ortogonali di figure piane parallele ai quadri ● Proiezione ortogonale di solidi aventi asse parallelo a due quadri 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto 2) Acquisizione dell'utilizzo appropriato degli Strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Acquisizione delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Acquisizione della terminologia specifica
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pittura ,scultura e architettura delle seguenti civiltà: ✓ preistorica ✓ egizia ✓ minoico-micenea ✓ greca ✓ etrusca ✓ romana 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto ● Acquisizione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale ● Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo ● Acquisizione della terminologia specifica

CLASSE SECONDA

DISEGNO	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali • Proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti a piani proiettanti • Ripasso proiezione ortogonale di solidi retti • Proiezioni ortogonali di solidi aventi asse parallelo ad un quadro e inclinato agli altri due • Proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani paralleli e proiettanti 	OBIETTIVI <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Acquisizione di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Arte romana • Arte Paleocristiana: la basilica, architettura e mosaici di Ravenna • Arte Romanica: la chiesa romanica nelle varie aree geografiche italiane, Wiligelmo e Antelami • Arte Gotica: la cattedrale gotica nelle varie aree geografiche italiane ed europee • La pittura gotica • Giotto 	OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale • Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice • Acquisizione della capacità di operare collegamenti e • confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse • Approfondimento della terminologia specifica

CLASSE TERZA

DISEGNO	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Assonometria obliqua cavaliera e monometrica di figure piane e solide • Assonometria ortogonale isometrica di figure piane e solide • Prospettiva frontale sistema dei punti di distanza 	OBIETTIVI <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Arte gotica • Giotto ad Assisi e a Padova • Il Rinascimento: il '400 in pittura scultura e architettura; la prospettiva in pittura; corti italiane; • Il '500: Leonardo 	OBIETTIVI <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Approfondimento della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo

	<p>3) Approfondimento della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse</p> <p>4) Approfondimento della terminologia specifica</p>
--	---

CLASSE QUARTA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione e approfondimenti delle proiezioni prospettiche: prospettiva frontale e accidentale (metodo dei punti di Fuga e metodo del taglio dei raggi visuali) • Eventuale progettazione di elaborati grafici di architettura e design, avvalendosi di criteri geometrici, pittorici e spaziali 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento e consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento e consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Approfondimento e consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il '500: Leonardo, Michelangelo, Raffaello • IL '600: il Barocco: architettura , scultura e pittura; Caravaggio: la pittura tra naturalismo e realismo Il '700: il Neoclassicismo in pittura e scultura 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CLASSE QUINTA

STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul Neoclassicismo • L'800: il paesaggio in età romantica; cronaca e storia nella pittura romantica; il Realismo in pittura, Impressionismo e Post-impressionismo • Il '900: le Avanguardie storiche 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CURRICULA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnamento delle scienze motorie si propone i seguenti obiettivi generali:

1. Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
2. Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni di questa età.
3. Facilitare l'acquisizione di una cultura multisportiva a largo raggio che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita, la conoscenza dei valori sociali dello sport e dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
4. Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
5. Favorire la maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
6. Promuovere l'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente che non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
7. Sperimentare e familiarizzare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

PRIMO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente dovrà acquisire ed interpretare le informazioni del proprio corpo e della sua funzionalità. Inizia a stabilire relazioni tra capacità coordinative, condizionali, schemi motori e abilità utili ad affrontare attività sportive e a realizzare gesti motori. Dovrà dimostrare di riconoscere i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo; saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccole attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio. Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali.</p> <p>Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo.</p> <p>Saper controllare la frequenza cardiaca.</p> <p>Riconoscere i propri limiti.</p> <p>Riconoscere ed interpretare i messaggi che</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie negli aspetti generali.</p> <p>Conoscere la classificazione delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali dell'apparato scheletrico e articolare.</p> <p>Conoscere nelle linee generali ed essenziali principi di fisiologia che regolano l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio.</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la resistenza e le sue metodologie di allenamento.</p> <p>Conoscere i vari meccanismi energetici in funzione dell'attività motoria.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

giungono dal corpo e dall'esterno.	
Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play.	
COMPETENZA: Lo studente applicherà le tecniche sportive acquisite in un contesto di gioco applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche in azione coordinata e collaborativa con i compagni, nel rispetto delle regole previste dalle diverse discipline e adottando comportamenti corretti e rispettosi dei diversi ruoli. Si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica elementari tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Saper relazionarsi e collaborare con il gruppo.	

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza;	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale;
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti;	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione;
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza;	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Iniziare a porre attenzione alla propria postura.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLS adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole fissate.</p> <p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi</p>

SECONDO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressive-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare una riflessione e autovalutazione, nonché ad un'analisi dell'esperienza vissuta. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi al funzionamento del corpo umano in movimento.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo.</p> <p>Saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio.</p> <p>Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali. Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo. Saper controllare la frequenza cardiaca.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina;</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la forza e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la velocità e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere gli elementi dell'apparato muscolare e del sistema nervoso;</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio;</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo motorio e i principi</p>

Riconoscere i propri limiti. Riconoscere ed interpretare i messaggi che giungono dal corpo e dall'esterno.	generali dell'apprendimento motorio. Conoscere le tecniche di rilassamento.
--	--

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone teoria, tecnica e tattica.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.	Conoscere alcune semplici metodiche di allenamento.
Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto.	Conoscere l'organizzazione dello sport.

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. Riconoscerà il proprio livello di efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione.
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza.	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Assumere posture corrette.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLSO adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente.</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali.</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori.</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso.</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro.</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio.</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione.</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.</p> <p>Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.</p>

QUINTO ANNO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi alla motricità. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Eseguire correttamente azioni motorie e sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Sviluppare percorsi, anche personalizzati di miglioramento delle capacità condizionali, dell'affinamento di capacità coordinative, delle abilità motorie e sportive, anche complesse, utilizzando gli attrezzi fissi e attrezzature codificate e non, a disposizione.</p> <p>Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p> <p>Utilizzare efficacemente i dati senso-percettivi in funzione di una postura corretta, di un efficace controllo dei movimenti e della riuscita di azioni motorie e sportive.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative in funzione dell'apprendimento.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie in funzione dell'allenamento.</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia del movimento.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.</p> <p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.</p> <p>Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.</p> <p>Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.</p> <p>Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto</p>	<p>Conoscere i fondamenti della disciplina sportiva affrontata.</p> <p>Conoscere il regolamento.</p> <p>Conoscere aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.</p> <p>Conoscere metodiche di allenamento.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello sport.</p>

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore al movimento anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa possa essere utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Applicare correttamente le procedure di sicurezza.</p> <p>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di adottare comportamenti idonei.</p> <p>Capacità di affinare la propria percezione, la propria conoscenza di sé, per riconoscere più efficacemente i segnali che il corpo invia, anche in funzione di una corretta postura e della propria salute personale.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di una corretta integrazione idrica.</p> <p>Conoscere gli elementi di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLS adulto e pediatrico.</p> <p>Conoscere la Manovra di Heimlich.</p> <p>Conoscere i fattori alla base della salute e del benessere.</p> <p>Conoscere i rischi della sedentarietà.</p> <p>Conoscere i fondamenti del doping da un punto di vista normativo, etico e medico.</p>

Obiettivo: Relazione con l'ambiente culturale, naturale e tecnologico

COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, dell'ambiente culturale, naturale e tecnologico e adotterà comportamenti corretti di rispetto e sicurezza. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'eventuale utilizzo di strumentazione tecnologica e/o multimediale.

Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali. Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di azioni. Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso. Saper ricercare e organizzare il proprio lavoro. Saper progettare.	Conoscere gli elementi caratterizzanti la relazione tra attività sportiva e storia, politica, cultura, società, arte, ambiente e tecnologia. Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale. Conoscere l'uso di strumenti informatici, tecnologici e multimediali. Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.

CURRICULA di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

Competenze

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

Riflettere sul valore dello studio e sul contributo dell'IRC.

Valutare la dimensione religiosa della vita riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i significati dei termini : cultura, religione.

Saper definire il rapporto tra la cultura e la religione.

Conoscere la specificità della proposta culturale dell'irc.

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: senso della vita e della morte.

Cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

Abilità

Valutare lo studio come percorso di crescita e maturazione della propria personalità e occasione di esplorazione e conoscenza critica del mondo.

Riconoscere il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano-cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale italiana ed europea.

Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

Saper valutare il fatto religioso come un'esperienza portante dell'umanità.

Contenuti

Cultura e religione. Significati dell'insegnamento scolastico della religione cattolica. Le origini del fenomeno religioso. Le domande di senso.

L'Ebraismo

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale dell'Ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio, individuando la radice ebraica del Cristianesimo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della religione e della cultura del popolo ebraico.

Individuare la radice ebraica del cristianesimo.

Accostare eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico Testamento : creazione, promessa, esodo, alleanza, messianismo, liberazione, legge, torah e metterne in evidenza le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.

Abilità

Cogliere nell'Ebraismo le radici del Cristianesimo.

Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico : schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, Shoah.

Considerare le riflessioni e gli atteggiamenti della fede ebraica su Dio, sull'uomo e sulla storia come contributo alla formazione della cultura occidentale.

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Contenuti

La preghiera : tallit, tefillin, mezuzah, shemà Israel.

I simboli : menorah, stella di Davide.

Le feste : il sabato, la Pasqua.

La legge : la Torah, i 613 mitzwot.

La sinagoga : gli elementi costitutivi e le differenze con la Chiesa cristiana.

Il Tempio di Gerusalemme : la storia, l'Arca dell'Alleanza, il Muro occidentale.

Il comandamento aniconico, il nome di Dio, l'alimentazione.

La Bibbia

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli elementi principali per un approccio critico alla Bibbia sia come testo letterario sia come testo sacro e di fede.

Conoscere la Bibbia come fonte del cristianesimo : processo di formazione e criteri interpretativi.

Abilità

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Saper riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo d'Israele e della comunità cristiana.

Consultare correttamente la Bibbia scoprendone la ricchezza dal punto di vista storico letterario e contenutistico.

Contenuti

Composizione, il canone cristiano cattolico, le tappe di formazione del testo, lo studio e l'interpretazione.

L'Antico Testamento : il racconto della creazione, la cosmologia biblica, la figura di Abramo, la figura di Mosè.

La questione scienza-fede sul tema delle origini.

CLASSI SECONDE

L'insegnamento di Gesù

Competenze

valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza dei vangeli e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano; costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare i testi e le categorie più rilevanti dei Vangeli : regno di Dio, amore del nemico, il padre misericordioso, il buon samaritano, il perdono, la carità verso gli ultimi.

Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri. Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Acquisire la consapevolezza, alla luce della rivelazione cristiana del valore delle relazioni interpersonali : fraternità, accoglienza, amore , perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Abilità

Individuare i criteri per accostare correttamente i Vangeli distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi;

Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua esistenza.

Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

Leggere in alcune espressioni artistiche i segni del cristianesimo;

Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta evangelica.

Contenuti

La legge del taglione nel mondo ebraico. Il cantico di Lamek.

Il significato cristiano del perdono e dell'amore verso il nemico.

I significati spirituali e morali della parabola del figliol prodigo e del servo spietato.

Il significato cristiano della carità e dell'amore verso gli ultimi.

I significati spirituali e morali della parabola del buon samaritano.

Il tema del giudizio finale.

Il tema della ricchezza nei vangeli.

I significati spirituali e morali della parabola del ricco e del povero Lazzaro e del ricco stolto.

Le accuse di Gesù a Farisei e Sadducei. Le accuse delle autorità religiose a Gesù. Il processo ebraico e romano. Passione, morte e risurrezione.

L'Islam

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Islam.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico-culturale dell'Islam anche in relazione al contesto ebraico-cristiano.

Saper collocare storicamente la figura di Maometto e conoscere i tratti salienti della sua opera.

Conoscere i riti, le tradizioni e le regole di comportamento fondamentali dell'Islam in relazione al Corano.

Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Islam a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Islam :Maometto, Corano, monoteismo, professione di fede, moschea, musulmano, umma, Allah, rito di adorazione.

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Affermare l'importanza del dialogo tra Islam e Cristianesimo, sapendo cogliere ciò che unisce le due religioni.

Cogliere l'occasione della conoscenza dell'Islam come opportunità per riconoscere i valori presenti nella pratica religiosa dei musulmani che vivono in Italia.

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Islam.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Islam.

Contenuti

Etimologia, significati del termine. La concezione di Dio : i 99 nomi di Allah. L'antropologia : l'uomo come servo di Allah.

Il Corano : origine, caratteri e struttura.

La moschea : caratteri ed elementi costitutivi.

La preghiera islamica rituale e canonica.

Il fondamentalismo. La nozione di Jihad. Lo Stato Islamico.

Gesù e Maometto.

Comparazione critica tra Islam e Cristianesimo.

Il Monachesimo

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Acquisire quelle conoscenze storiche essenziali per inquadrare il fenomeno del monachesimo cristiano.

Riconosce i valori della vita monastica cristiana.

Abilità

Comprendere le ragioni fondamentali di ordine spirituale cristiano che spiegano il fenomeno monastico.

Individuare all'interno di un'abbazia gli elementi costitutivi e i punti importanti spiegandone il loro significato.

Confrontare il monachesimo cristiano con quello di altre religioni.

Contenuti

I caratteri generali del monachesimo e quelli particolari del monachesimo cristiano. Ascetismo e rinuncia al mondo. Gli elementi costitutivi dell'abbazia. Significati spirituali della vita monastica.

CLASSI TERZE

Il Buddhismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con il Buddhismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà il Buddhismo a confronto con il cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti del Buddhismo : Nirvana, samsara, karma, impermanenza, vacuità, dolore.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Buddhismo.
Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli del Buddhismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con il Buddhismo.

Contenuti

Vita e insegnamento del Buddha.

Le quattro nobili verità. La nozione di impermanenza e vacuità.

La dottrina della rinascita . il samsara, il karma.

La via all'illuminazione : il nirvana e il parinirvana.

La vita monastica. La meditazione.

Mahayana, hinayana, vajrayana. Il bodhisattva e l'arahat.

Iconografia della ruota delle vite.

Oggettistica e simbologia buddhista.

Comparazione critica tra Buddhismo e Cristianesimo.

L'Induismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Induismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Induismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Induismo: Brahman, Atman, dharma, moksa, yoga, ahimsa, satyagraha.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Induismo

. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Induismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Induismo.

Contenuti

La concezione dell'Assoluto: il Brahman, l'Atman.

Il fine della vita : moksa.

La scuola personalista e impersonalista.

Lo yoga.

Le vie alla liberazione : bhakti marga, karma marga, jnana marga.

L'ascetismo : il sadhu.

L'aspetto sociale : il sistema delle caste.

Vita e insegnamento di Gandhi. Ahimsa, satyagraha, bramacharya, aparigraha.

Iconografia di Shiva Nataraja.

Comparazione critica tra Induismo e Cristianesimo.

L'Animismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Animismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Animismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Animismo: spirito, antenato, forza vitale, totem, tabù.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Animismo.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Animismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Animismo.

Contenuti

I caratteri fondamentali del fenomeno animista. La nozione di spirito e di forza vitale. L'Essere Supremo o Grande Spirito. Il manismo. I caratteri del culto degli antenati. Il totem e il totemismo. I tabù. I significati della maschera.

Magia, superstizione, divinazione

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare le categorie più rilevanti del fenomeno magico-superstizioso e divinatorio.

Conoscere il pensiero biblico e cristiano in tema di magia, superstizione e divinazione.

Abilità

Confrontare religione e magia.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le pratiche magiche e divinatorie.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della magia, superstizione e divinazione.

Contenuti

I caratteri propri della magia e della superstizione. Le origini della magia e della superstizione.

Giudizio cristiano sulla magia.

I caratteri propri delle pratiche divinatorie. Le origini della divinazione. Giudizio cristiano sulla divinazione. La nozione cristiana di Provvidenza.

CLASSI QUARTE

L'etica della vita

Competenze

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sulla bioetica.

Conoscere e comprendere la complessità dei problemi etici connessi alla produzione e alla manipolazione di embrioni umani, all'aborto, alla fecondazione assistita, all'eutanasia, al suicidio assistito.

Abilità

Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Saper riflettere in modo adeguato sul diritto alla vita confrontandolo con il cosiddetto "diritto alla morte".

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della bioetica.

Leggere pagine bibliche sul tema dell'etica della vita applicando corretti criteri di interpretazione.

Contenuti

Il dono della vita e la vita come dono. La vita come diritto. Il giuramento moderno di Ippocrate.

Il concepimento e la vita prenatale. La fecondazione assistita. L'aborto. L'aborto eugenetico.

Giudizio etico cristiano sull'aborto e sulla fecondazione assistita.

L'eutanasia. Il suicidio assistito. Il giudizio etico cristiano sul suicidio e sull'eutanasia. Le cure palliative.

La pace e la guerra nel pensiero cristiano

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace e alla giustizia sociale.

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

Conoscere il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità.

Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali : l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.

Leggere pagine bibliche sul tema della pace e della gi giustizia applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi della pace e della guerra.

Contenuti

Il messaggio biblico sulla pace. L'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace. Pace e responsabilità. I pilastri e le vie della pace. La giustizia come fondamento della pace. La promozione dei diritti umani. Il dialogo come via alla pace. L'ecumenismo.

La questione della legittima difesa e della guerra giusta nel pensiero cristiano. L'ingerenza umanitaria. Le cause delle guerre. Il giudizio cristiano sul tema della guerra in generale e delle guerre "santa" in particolare.

CLASSI QUINTE

Matrimonio e famiglia nel Cristianesimo

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore.

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia : istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema del matrimonio e della famiglia.

Saper leggere e interpretare correttamente la liturgia, il rito e i simboli del matrimonio cristiano.

Saper confrontare criticamente il matrimonio civile con quello cristiano.

Saper confrontare criticamente la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia con quella di altre religioni.

Saper cogliere l'originalità del matrimonio e della famiglia nel cristianesimo.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi del matrimonio e della famiglia.

Leggere pagine bibliche sul tema del matrimonio e della famiglia applicando corretti criteri di interpretazione.

Apprezzare l'ambito familiare come il contesto primo per l'accoglienza e la crescita di ogni persona.

Contenuti

Il fenomeno dell'incremento delle unioni di fatto, dell'incremento delle separazioni e dei divorzi nelle società occidentali: analisi delle cause e interpretazione.

Giudizio etico cristiano su convivenza e divorzio.

I caratteri e i significati del matrimonio cristiano . indissolubilità, sacramentalità, unità, fecondità, fedeltà. L'aspetto liturgico del matrimonio cristiano. I significati umani e cristiani della paternità e della maternità.

I significati umani e cristiani della sessualità

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere e comprendere i significati spirituali della corporeità e della sessualità nel Cristianesimo.

Abilità

Saper leggere e interpretare correttamente il documento biblico in relazione al tema della sessualità.

Saper leggere e interpretare correttamente i testi del Magistero della Chiesa Cattolica relativi all'etica sessuale.

Leggere pagine bibliche sul tema della sessualità applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper riflettere sul senso umano e cristiano della sessualità in quanto espressione unitiva e procreativa della persona.

Contenuti

La sessualità nella Bibbia. I significati umani e cristiani della corporeità e della sessualità.

Significati del sesto e del nono comandamento biblico. Il vizio capitale della lussuria . La virtù della castità e della temperanza.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Linee generali

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono¹. Educare alla cittadinanza allora significa promuovere la relazione tra una persona e un ordine politico-giuridico da cui scendono diritti e doveri e di cui la Costituzione costituisce una sorta di carta di identità e di bussola di orientamento² insieme alla Dichiarazione dei Diritti Umani.

A partire dall'anno scolastico 2024/25 sono introdotte nuove Linee guida (D.M. 7 settembre 2024, n.183) che definiscono a livello nazionale traguardi e obiettivi di apprendimento. In particolare vengono evidenziate nuove tematiche a integrazione del curricolo quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione della educazione finanziaria. Viene inoltre richiamata la funzione delle linee guida stesse come strumento di supporto agli insegnanti chiamati ad affrontare le emergenze educative e sociali del nostro tempo (bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, incremento della incidentalità stradale, abuso di sostanze, educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica³.

Per questo motivo, il curricolo per l'insegnamento di educazione civica scelto permette all'Istituto di individuare tra le attività che già si svolgono e tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del curricolo risponde anche all'esigenza della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore previste dalla Legge non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

La responsabilità sull'educazione civica è collegiale e la sua progettazione è compito di ogni Consiglio di Classe; l'insegnamento è affidato ai docenti in contitolarità sulla base del curricolo; per ciascuna classe si individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. ***Si sottolinea inoltre che l'educazione civica deve essere trasversale, interdisciplinare e basata sull'apprendimento esperienziale.***

2. Indicazioni metodologiche

Gli studenti devono sviluppare autentiche competenze civiche e quindi è necessario che l'approccio metodologico sia improntato alla interdisciplinarietà e trasversalità, che coinvolga tutti i docenti del Consiglio di classe e che sia sviluppato prevalentemente in modalità laboratoriali, di ricerca, di collaborazione nel gruppo e nella applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza della vita quotidiana e della cronaca.

A tal fine il Consiglio di classe deve elaborare unità didattiche svolte dai singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti.

¹ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

² Cfr. Linee di indirizzo per Cittadinanza e Costituzione, 2014, USR Lombardia: "Questa denominazione tenta la sintesi fra il termine internazionalmente accreditato *cittadinanza*, che è una *relazione* fra una persona e un ordine politico- giuridico, da cui scendono diritti e doveri, e tutti i *contenuti* della nostra «Carta», ossia della legge istitutiva della Repubblica italiana. La Costituzione infatti costituisce una sorta di carta d'identità e di bussola di orientamento sia per gli italiani, sia per gli immigrati nel nostro Paese".

³Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

3. Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti di valutazione condivisi quali rubriche, griglie di valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti finalizzati ad accertare il conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità previste dal curriculum.

4. Finalità

La finalità della materia "educazione civica" si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Per il conseguimento di tale finalità relativa alla cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche⁴.

5. Competenze e obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge - Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Per ciascun nucleo concettuale vengono declinate le competenze (con riferimento alle Linee guida 2024 a cui si rimanda), i relativi obiettivi specifici di apprendimento e le principali tematiche proposte:

PRIMO BIENNIO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).	- La democrazia e i suoi fondamenti (storici e concettuali) - La Costituzione Italiana: i principi fondamentali - I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche - La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà) - Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi

⁴ Raccomandazione del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)

2	Individuare, analizzare e spiegare le norme costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori.	- Educazione alla salute: alimentazione sana e sostenibile
3	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione.</p> <p>Rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
4	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva	

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	<p>Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.</p> <p>Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale e artistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La società: le norme sociali e la devianza - Stereotipi e pregiudizi: contrasto a antisemitismo e razzismo - Civiltà e sistemi di vita materiale diversi: conoscenza, rispetto e tolleranza, - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Sfide e squilibri del mondo globalizzato
6	<p>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio.</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.</p>	
7	Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici.	
8	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese	

9	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'altro - Libertà di pensiero, di parola e di stampa
11	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace</p> <p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	
12	<p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	
13		

SECONDO BIENNIO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'affermazione della libertà di coscienza - I limiti del potere e la sua legittimazione - La nascita e l'evoluzione dei diritti - La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Legalità e rispetto delle regole comuni - Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica - le dipendenze
2	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p>	
3	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	
4	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p>	

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.	<ul style="list-style-type: none"> - La società: le norme sociali e la devianza - Il contrasto alla corruzione e alla mentalità mafiosa - Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità - Educazione alla salute - Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Sfide e squilibri della società globalizzata - Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro
6	Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	
7	Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.	
8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	
9	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	<ul style="list-style-type: none"> - La Dichiarazione dei diritti in Internet - L'infosfera e la quarta rivoluzione
11	Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	
12	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in	

	ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.	
13		

QUINTO ANNO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica - Dignità della persona e diritti umani - I totalitarismi e la democrazia - Le istituzioni europee - L'ONU
2	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa s</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali</p>	
3	Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	
4	Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della	

	persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Rischi e opportunità del mondo globalizzato - Le principali violazioni dei diritti umani - Educazione alla salute - Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità - Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato - Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro
6	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.	
7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	
8	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole	
9	Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	- La rete e la post verità

11		
12	<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	
13		

6. Contenuti specifici di apprendimento

Le indicazioni sugli argomenti presentati sono generali e non esaustive in quanto ad ogni Consiglio di Classe spetta l'ideazione e la costruzione di percorsi/attività che afferiscano alle competenze previste, anche con argomenti non indicati.

Ogni Consiglio di Classe potrà integrare nell'insegnamento dell'educazione civica anche alcune attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF.

Si prestano a fungere da riferimento e/o integrazione per la costruzione dei percorsi di educazione civica i seguenti progetti di Istituto:

- Viaggi e visite di istruzione
- Valorizzazione dei beni del territorio
- Educazione alla salute
- Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico
- Educazione alla cittadinanza digitale

Particolare attenzione è dedicata all'integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica con esperienze extrascolastiche nel rapporto di rete con altri soggetti istituzionali e con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

CONTENUTI PROPOSTI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA DA PARTE DEL CONSIGLI DI CLASSE

Classi prime

<p>Storia e geostoria</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e i suoi principi fondamentali - La democrazia e i suoi fondamenti - Migrazioni e razzismo
<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lessico dei principi fondamentali della Costituzione - Vivere insieme nella scuola: norme e regole e la sua democrazia rappresentativa
<p>Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lessico della politica e delle istituzioni - Il concetto di mos maiorum

<p>Inglese La giornata mondiale dei diritti dell'infanzia L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente</p>
<p>Spagnolo - Sistema Politico Spagnolo e Costituzione</p>
<p>Storia dell'arte - Tutela del patrimonio storico artistico: il caso studio dei Bronzi di Riace (analisi, restauro e conservazione) - Art 9 della Costituzione - Valorizzazione del patrimonio territoriale: visita al museo archeologico di Erba</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Giornata mondiale dell'acqua (lunedì 22 marzo) Giornata della Terra: l'evento per la salvaguardia del Pianeta Terra (22 aprile) Risparmiare energia a casa e a scuola Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale: il rispetto dell'altro e di sé: bullismo e cyberbullismo, l'io digitale e la web reputation, il sexting</p>
<p>Macroargomenti per percorsi interdisciplinari Il rispetto di sé è dell'altro: contrasto al razzismo, bullismo e cyber bullismo Sviluppo, sostenibilità ambientale ed educazione: un connubio imprescindibile Obiettivi Agenda 2030: 2, 3, 4, 5, 10, 11</p>

Classi seconde

<p>Storia e geostoria Tolleranza e intolleranza religiosa Diritti e doveri di cittadinanza Il diritto nella storia Le ONG e la distruzione delle risorse</p>
<p>Italiano L'argomentazione come mezzo di confronto con l'altro Il tema della giustizia nei promessi sposi</p>
<p>Latino Il lessico militare La clientela nel mondo romano</p>
<p>Inglese L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente Lo sport come via all'inclusione Lotta alla discriminazione di genere in ambito educativo e sociale Manipolazione attraverso i social media</p>
<p>Spagnolo Movimento <i>Slow Food</i> in Spagna: alimentazione e sostenibilità.</p>
<p>Storia dell'arte Valorizzazione del patrimonio artistico del territorio: il Romanico del Triangolo Lariano Visita guidata alla Basilica di Sant'Eufemia di Erba Tutela dei beni culturali: il restauro degli affreschi di Giotto ad Assisi</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Educazione alla sessualità (progetto PTOF) Alimentazione: educazione alla salute e corretta alimentazione Alimentazione: distribuzione delle risorse alimentari e fame nel mondo</p>

Spesa sostenibile: come acquistare rispettando l'ambiente e i lavoratori

La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo

Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Educazione alla cittadinanza digitale: la libertà di pensiero e la sicurezza: la netiquette, la sicurezza: malware e phishing, hatespeech, le fake news produzioni alimentari del futuro tra innovazione, salute e sostenibilità

Sviluppo sostenibile, tutela e promozione dei diritti umani nel mondo, contrasto a guerra .. in collaborazione con Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali

Obiettivi Agenda 2030: 1, 2,3, 4, 6, 14, 16

Classi terze

Italiano

Corruzione e legalità

La percezione del diverso e la discriminazione

Latino

Corruzione e legalità

L'humanitas

Storia

L'antisemitismo (dal Medioevo alla Shoah)

La nascita e le caratteristiche dello Stato moderno

La scoperta di un altro Mondo (conquista e genocidio)

Filosofia

Verità e fondamento delle leggi nelle riflessioni dei Sofisti

Questioni di etica (da Socrate alle filosofie ellenistiche)

Inglese

I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione

L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente

Conquista dell'America, schiavizzazione e razzismo

Educazione di genere attraverso i film (The help, Mona Lisa Smile, Il colore viola, La bicicletta verde)

Spagnolo

Convivenza tra diverse culture nella Spagna medievale ed espulsione degli Ebrei.

Storia dell'arte

La conservazione dei beni culturali: il Museo, origini e sviluppo.

Visita virtuale a un museo

Scienze naturali

Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La Tavola periodica della disponibilità degli elementi

Overshoot Day (14 maggio 2020 l'Overshoot Day italiano, ovvero il giorno in cui avremmo esaurito le risorse annuali terrestri se tutti vivessero con lo stile di vita italiano)

Risorse energetiche e fonti rinnovabili

Risparmiare energia a casa e a scuola

La Green Chemistry

Territorio e scienze naturali a scuola: conoscere per amare e amministrare con saggezza.

L'economia circolare

Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Matematica/Fisica: Energia, produzione e fonti rinnovabili

Educazione alla cittadinanza digitale

La democrazia nell'accesso alla rete, Il riconoscimento dei diritti in internet, Il benessere fisico e psicologico nella dimensione digitale

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Educazione alla legalità: contrasto corruzione e mafie in collaborazione con CPL Como, Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali
Biodiversità, impronta ecologica e sviluppo sostenibile
Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17

Classi quarte

Italiano Gli stereotipi di genere Intellettuali e potere La pena di morte
Latino Intellettuali e potere Il rapporto uomo - natura La figura femminile nel mondo romano
Storia La lotta per i diritti (dalle rivoluzioni inglesi alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino) L'identità nazionale
Filosofia Il pensiero politico moderno - filosofia
Inglese Colonialismo in Shakespeare e Defoe Educazione di genere: la figura della donna Discriminazione dell'altro Educazione interculturale (con le classi di studenti che sono stati o sono all'estero) Educazione alla salute: virus e sistema immunitario Educazione alla legalità e libertà di informazione: Fahrenheit 451 I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione
Spagnolo "El día de la Hispanidad" (12 ottobre): colonialismo in America Latina Il Movimento 8M e la questione femminile in Spagna
Storia dell'arte La figura della donna artistica: il caso di Artemisia Gentileschi La tutela del patrimonio: legislazione e collezionismo
Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Chimica verde e sfruttamento del suolo in agricoltura (cicli biogeochimici, fertilizzanti, ecc) Scelte alimentari e impatto sul pianeta (il problema degli allevamenti intensivi) Sostanze d'abuso e dipendenze Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico (progetto PTOF) La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo (e altri-ismi) Le frontiere della genetica e la bioetica Educazione alla salute: virus, sistema immunitario e vaccini. Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società
Matematica I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico
Educazione alla cittadinanza digitale L'infosfera e la quarta rivoluzione: la data-crazia: l'io come organismo informazionale nell'infosfera, l'e-democracy: Internet meccanismo virtuoso per la democrazia?, I rischi tecnologici nell'esercizio della democrazia
Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Uomo, ambiente, tecnologia: le radici biologiche come elemento fondamentale della nostra relazione con il mondo e l'importanza dell'approccio scientifico nell'affrontare i problemi del pianeta
Educazione di genere e pari opportunità in collaborazione con UST, Associazioni e Onlus
Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12, 13,14, 15, 17

Classi quinte

Italiano

La letteratura neorealista, concentrazionaria e resistenziale
L'intellettuale nel Novecento e nel XXI secolo
La città come luogo di sviluppo, confronto e conflitto

Latino

Intellettuali e potere
Città e campagna
Rapporto uomo - natura

Storia

L'avvento del mondo contemporaneo - storia
La sfida totalitaria alla democrazia
La lotta per la libertà – i valori e il dibattito sulla la Resistenza
La Costituzione e Il sistema parlamentare italiano
UE, ONU ed organizzazioni internazionali
La stagione dell'odio: il terrorismo italiano e le sue ferite tra desiderio di giustizia e bisogno di riconciliazione
La quarta rivoluzione

Filosofia

L'individuo nella società di massa - La scuola di Francoforte - la vita attiva in Arendt
Una società giusta – il confronto tra Rawls e Nozick
Il lavoro: emancipazione o alienazione (Hegel, Marx)
La scienza tra certezza e fallibilismo (a riflessione epistemologica del Novecento)
L'etica della responsabilità di Jonas

Inglese

Colonialismo in Conrad e Kipling
Totalitarismi e libertà politica in Orwell
Figura femminile e manipolazione genetica in Huxley
Lavoro e alienazione nella Rivoluzione Industriale in Dickens
La responsabilità scientifica in Shelley e Huxley

Spagnolo

La Guerra Civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

Storia dell'arte

Arte e guerra al tempo dei totalitarismi
Oltre lo stereotipo di genere: le donne artiste dell'800 e '900

Scienze naturali

Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Combustibili fossili e inquinamento
Atmosfera e cambiamenti climatici: normativa vigente e impegni tra gli stati
Oceani di plastica: il problema dello smaltimento dei rifiuti
Biotecnologie e bioetica
Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Scienze motorie e sportive

RCP - Rianimazione Cardio Polmonare
Aspetti legali del Soccorso medico nel primo soccorso

Matematica: "Matematica è politica" di Chiara Valerio

Fisica: La fisica dei cambiamenti climatici

Educazione alla cittadinanza digitale

La rete e la post verità: la verità nel mondo del web, le premesse della post-verità: il discredito per la scienza, una nuova frontiera del diritto: il diritto alla verità

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Il pianeta come ecosistema globale e l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo

La Costituzione Italiana: Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini con particolare riguardo alla promozione della democrazia, al diritto del lavoro, alla promozione della legalità, alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, alla promozione della giustizia e della pace mondiale

Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2025– 2028

***ALLEGATO 3 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**CRITERI DI VALUTAZIONE
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Di seguito sono riportate le **griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari**. Le griglie di valutazione costituiscono il riferimento comune e condiviso al quale i docenti sono tenuti per l'elaborazione delle valutazioni.

italiano orale (tutte le classi) / latino orale (secondo biennio e quinto anno)

<i>livello</i>	<i>conoscenze</i>	<i>competenze disciplinari</i>		
		<i>esposizione</i>	<i>comprensione</i>	<i>applicazione</i>
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampie	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (1° BIENNIO)

COGNOME E NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DELLA TRACCIA E PERTINENZA DEL TESTO	- Fraintendimento totale della traccia e mancanza di pertinenza rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> assenza totale delle informazioni principali per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale scorrette	0,5
	- Comprensione essenziale della traccia e pertinenza parziale del contenuto rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> omissione di alcune informazioni importanti per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale nel complesso accettabili	1
	- Comprensione corretta della traccia e produzione di un testo pertinente rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> presenza di tutte le informazioni principali per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale del tutto corrette	1,5
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Assenza di chiarezza nella formulazione delle idee/informazioni - Sviluppo inconcludente e disorganico - Scarsa coerenza - Contenuti scorretti <i>oppure</i> testo riassunto non comprensibile e del tutto inadeguato <i>oppure</i> analisi testuale gravemente lacunosa o del tutto inadeguata	0,5
	- Scarsa chiarezza nella formulazione delle idee e/o poche idee continuamente ripetute - Sviluppo inconcludente del discorso - Presenza di numerosi problemi di coerenza - Contenuti non sempre corretti <i>oppure</i> testo riassunto poco comprensibile e inadeguato <i>oppure</i> analisi testuale piuttosto lacunosa o inadeguata	1
	- Adeguata chiarezza nella formulazione di idee ma difficoltà di coesione tra loro - Sviluppo abbastanza lineare e organico - Coerenza adeguata - Contenuti corretti <i>oppure</i> testo riassunto abbastanza comprensibile e adeguato <i>oppure</i> analisi testuale nel complesso completa e adeguata	1,5
	- Struttura del testo chiara e organizzata - Sviluppo lineare e organico - Testo del tutto coerente - Contenuti corretti ed originali <i>oppure</i> testo riassunto comprensibile e adeguato <i>oppure</i> analisi testuale precisa e completa	2
	- Chiarezza e organizzazione testuali efficaci - Sviluppo molto lineare e organico - Testo del tutto coerente - Contenuti personali, approfonditi e originali <i>oppure</i> testo riassunto pienamente comprensibile e del tutto adeguato <i>oppure</i> analisi testuale precisa, completa e con rielaborazione personale	2,5
MORFOSINTASSI	- Presenza di numerosi e gravi errori morfologici e sintassi molto difficoltosa	0,5
	- Presenza di alcuni gravi errori morfologici <i>oppure</i> lievi ma numerosi e/o sintassi piuttosto difficoltosa	1
	- Presenza di qualche errore morfosintattico non grave che non compromette la linearità del periodare	1,5
	- Costruzione dei periodi corretta, chiara ed efficace e assenza di errori morfologici	2
ORTOGRAFIA	- Presenza di errori ortografici gravi e diffusi <i>oppure</i> lievi ma molto numerosi <i>oppure</i> più volte ripetuti	0
	- Presenza di errori ortografici gravi ma sporadici <i>oppure</i> lievi ma numerosi <i>oppure</i> ripetuti	0,5
	- Ortografia corretta	1
PUNTEGGIATURA	- Presenza di errori nell'utilizzo dei segni di interpunzione gravi e diffusi <i>oppure</i> lievi ma molto numerosi	0
	- Presenza di errori nell'utilizzo dei segni di interpunzione gravi ma sporadici <i>oppure</i> lievi ma numerosi	0,5
	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1
LESSICO	- Lessico povero, inappropriato o inadeguato	0,5
	- Scelta di vocaboli complessivamente semplice e generica ma adeguata al contenuto	1
	- Lessico vario e adeguato	1,5
	- Lessico ricco, appropriato e originale	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

per ITALIANO SCRITTO (secondo biennio e quinto anno) si vedano le griglie adottate per l'esame di stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	Preciso e puntuale 10/9	Completo / pressoché completo 8/7	Adeguate 6	Parziale 5	Inadeguato 4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	Piena e analitica 10/9	Soddisfacente 8/7	Corretta 6	Imprecisa / parziale 5/4	Lacunosa 3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale ed esauriente 10/9	Completa e Corretta 8/7	Essenziale 6	Semplicitistica / imprecisa 5	Scorretta / lacunosa 4/3/2/1
Interpretazione del testo	Approfondita 10/9	Corretta 8/7	Essenziale 6	Approssimativa 5	Inadeguata / errata 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Parziale 5/4	Inadeguata 3/2/1
Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	Coerente e articolata 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Corretta 10/9	Imprecisa 8/7/6/5	Parziale / lacunosa 4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti / pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	Piena e completa, con titolazione efficace 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Generica 5	Inadeguata 4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	Ricco e originale 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Ordinato e lineare 10/9	Impreciso 8/7/6/5	Parziale / lacunoso 4/3/2/1
Riferimenti culturali	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti e pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (ALUNNI CON DSA)

NOME _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONE ECCELLENTE / OTTIMA	VALUTAZIONE BUONA / DISCRETA	VALUTAZIONE SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NON SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NEGATIVA / INADEGUATA
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Coesione e coerenza testuale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Padronanza lessicale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Interpretazione del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA LATINA
(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

OBIETTIVI e INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZE degli argomenti	assenti	1 - 2	_____
	incomplete e/o lacunose	3 - 4	
	parziali e/o incerte	5	
	adeguate	6	
	organiche, lineari	7	
	esaurienti e abbastanza puntuali	8	
	sicure, approfondite, complete	9	
	rigorose e molto approfondite	10	
COMPETENZE a) rielaborazione dei contenuti di letteratura b) traduzione e comprensione del testo; analisi testuale (morfo- sintattica; retorica e stilistica)	assenti	1 - 2	_____
	confuse, lacunose e/o incomplete	3 - 4	
	approssimative, non del tutto sicure	5	
	adeguate	6	
	adeguate ma non sempre autonome	7	
	nel complesso sicure e autonome	8	
	rigorose e consapevoli	9	
	molto sicure, autonome, rigorose e personali	10	
VALUTAZIONE _____ / 20 - _____ / 10			

latino scritto (primo biennio)

<i>elemento valutato in positivo</i>	<i>ottima</i>	<i>buona</i>	<i>discreta</i>	<i>sufficiente</i>	<i>negativa</i>
comprensione globale del brano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
resa in italiano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
eventuali note di accompagnamento e/o risposte a questionario	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0

<i>scala docimologica</i>	
9 – 10	<ul style="list-style-type: none">• comprensione piena del messaggio e del significato del testo da tradurre• scelte lessicali efficaci e creative• solide competenze di traduzione
8	<ul style="list-style-type: none">• comprensione corretta o del messaggio o del significato del testo• scelte lessicali appropriate• competenze di traduzione complete e precise
7	<ul style="list-style-type: none">• comprensione globalmente corretta del solo messaggio del testo• scelte lessicali chiare e corrette• competenze di traduzione adeguate
6	<ul style="list-style-type: none">• comprensione essenziale del messaggio del testo• scelte lessicali semplici, ma adeguate• competenze di traduzione abbastanza organiche
5	<ul style="list-style-type: none">• comprensione incerta del messaggio del testo• scelte lessicali poco organiche e non sempre corrette• competenze di traduzione parziali
4	<ul style="list-style-type: none">• comprensione lacunosa del messaggio del testo• scelte lessicali disorganiche ed errate• competenze di traduzione limitate e confuse
3 – 0	<ul style="list-style-type: none">• mancata comprensione del messaggio del testo• scelte lessicali del tutto inappropriate• competenze di traduzione assenti e non valutabili

latino orale (primo biennio)

9 - 10	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali complete e approfondite• capacità piena e autonoma di comprendere e analizzare globalmente un testo non noto• competenze e conoscenze ampie e approfondite di lessico e civiltà
8	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali ampie e precise• capacità sicure e appropriate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze appropriate e precise di lessico e civiltà
7	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali adeguate e corrette• capacità adeguate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze corrette di lessico e civiltà
6	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali essenziali• capacità sufficienti, anche guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto• competenze e conoscenze essenziali ma sufficienti di lessico e civiltà

5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali incomplete e/o approssimative • capacità parziali e non sempre appropriate, anche se guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto • competenze e conoscenze incomplete e /o approssimative di lessico e civiltà
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali limitate, scorrette e confuse • capacità limitate e confuse di comprendere e analizzare un testo non noto • competenze e conoscenze insufficienti di lessico e civiltà
3 - 0	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali assenti e non valutabili • capacità di comprendere e analizzare un testo non noto assenti e non valutabili • competenze e conoscenze di lessico e civiltà assenti e non valutabili

storia e geografia (primo biennio)

indicatori: conoscenze; capacità di collegamento, confronto, rielaborazione, uso degli strumenti delle discipline; competenza espositiva.

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità e competenze</i>
9 - 10	possiede conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze e i nodi concettuali ad esse relativi; sa affrontare situazioni complesse, trovando in autonomia soluzioni appropriate, anche originali e utilizzando con proprietà il lessico e gli strumenti specifici
8	possiede conoscenze complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti	rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse, cogliendo le opportune correlazioni tra più discipline e utilizzando il lessico e gli strumenti specifici
7	possiede conoscenze sostanzialmente complete e articolate	applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno della disciplina. utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici
6	possiede conoscenze semplici, essenziali e ordinate	applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato. opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile. utilizza gli strumenti specifici se guidato
4 - 5	possiede conoscenze lacunose, superficiali e frammentarie	solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice. opera in modo non adeguato alle richieste, con errori frequenti e con un lessico non appropriato. utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici
1 - 3	inesistenti. rifiuto della prova	assenti o non espresse. rifiuto della prova

lingue straniere

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>
9 - 10	corrette complete approfondite e critiche	applica le funzioni in modo appropriato e creativo; lessico specifico e ricco	analizza, sintetizza e rielabora con sicurezza anche con apporti personali e/o multidisciplinari
8	complete corrette con qualche approfondimento	applica le funzioni in modo appropriato, utilizzando un lessico specifico	analizza, sintetizza, rielabora con sicurezza con qualche apporto personale
7	generalmente corrette e complete, ma non approfondite	applica le funzioni con lievi errori; lessico adeguato	effettua analisi, sintesi e rielaborazioni soddisfacenti
6	essenziali	applica le funzioni con qualche errore che non ostacola la comunicazione; lessico di base	effettua analisi e sintesi semplici
5	incomplete frammentarie	applica le funzioni con diversi errori; utilizza un lessico incerto	analisi e sintesi parziali
4	inadeguate e/o lacunose	applica le funzioni con numerosi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico molto povero e/o inadeguato	analisi e sintesi confuse
3	inadeguate e/o largamente lacunose	applica le funzioni con numerosissimi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico limitatissimo e/o largamente inadeguato	analisi e sintesi confuse e/o quasi inesistenti
1 - 2	quasi inesistenti o nulle	non è in grado di applicare le funzioni essenziali	non è in grado di effettuare alcuna analisi e/o sintesi

n.b. nelle prove in cui venga pienamente raggiunto il livello indicato dai descrittori, ma non completamente il livello superiore, verrà attribuito un voto intermedio espresso da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

storia e filosofia

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>capacità espressive – lessico disciplinare</i>
1	mancanza totale di informazioni	non rilevabili	non rilevabili
2 - 3	quasi assenti o completamente errate	risposta non pertinente alla richiesta	gravemente scorrette. mancanza del lessico disciplinare
4	conoscenze frammentarie, informazioni gravemente errate	organizzazione della risposta illogica e contraddittoria	espressione confusa e scorretta dei contenuti – utilizzo inappropriato del lessico disciplinare
5	carenti, superficiali, generiche e imprecise	organizzazione della risposta confusa	alcune improprietà di linguaggio; uso sporadico del lessico disciplinare
6	informazioni essenziali, ma appropriate	organizzazione della risposta semplice e lineare	espressione dei contenuti semplice, ma sostanzialmente corretta - parziale padronanza del lessico disciplinare

7	adeguate	organizzazione della risposta pertinente e chiara	corrette. discreta padronanza del lessico disciplinare
8	conoscenze complete e corrette	organizzazione della risposta efficace e coerente	capacità espressive adeguate ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. valida padronanza del lessico disciplinare
9	complete, corrette e approfondite	organizzazione della risposta rigorosa ed organica	capacità espressive ottime, unite ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. padronanza del lessico precisa e sicura
10	informazioni puntuali, precise, corrette e approfondite anche eventualmente a motivo di approfondimenti personali	organizzazione della risposta brillantemente articolata, rigorosa e coesa	espressione fluida e precisa, padronanza assoluta dei mezzi espressivi, stile efficace e personale uso preciso del lessico specifico

matematica, fisica e informatica

ai fini della valutazione delle prove scritte ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi, opportunamente convertita, darà il voto dell'elaborato; sarà assegnato il punteggio pieno attribuito ad ogni esercizio nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze complete, corrette ed approfondite;
- un'ottima padronanza dei mezzi tecnici acquisiti
- di saper impostare e svolgere in modo ordinato, completo, corretto l'esercizio scegliendo il metodo risolutivo più breve e commentando in modo opportuno i passaggi svolti.

sarà assegnata una valutazione sufficiente alla prova, scritta od orale, nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze generalmente complete e corrette;
- consapevolezza dei mezzi tecnici da utilizzare applicandoli, però, con qualche lieve errore;
- di saper risolvere gli esercizi proposti in modo abbastanza appropriato sapendo spiegare i passaggi eseguiti.

nell'assegnare i punteggi agli esercizi delle prove scritte e per la valutazione delle prove orali si utilizzerà la griglia riportata qui di seguito, in cui è evidenziato il livello della sufficienza. qualora si ravvisasse che vengano pienamente soddisfatti i descrittori di un livello, ma non siano del tutto raggiunti quelli del livello immediatamente superiore, verrà attribuito il punteggio intermedio tra i due livelli. conseguentemente i voti assegnati potranno essere espressi da numeri interi o anche da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

<i>conoscenze</i>	<i>punti</i>	<i>abilità</i>	<i>punti</i>	<i>competenze</i>	<i>punti</i>
complete, corrette ed approfondite	4	applica spontaneamente, con grande sicurezza e senza commettere errori	3	è propositivo, analizza, sintetizza logicamente ed espone/risolve il problema in modo appropriato	3
generalmente complete e corrette	3	applica con sicurezza e con qualche lieve errore	2	analizza il problema e lo espone/risolve in modo abbastanza appropriato	2
lacunose	2	applicazione eventualmente guidata (nella prova orale) e con qualche lieve errore	1	analizza parzialmente il problema ed espone/risolve in maniera incerta	1
qualche frammentaria conoscenza	1	applicazione interamente guidata (nella prova orale) o con gravi errori	0	non analizza il problema	0

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0	Non comprende per nulla le richieste e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con alcune inesattezze e/o errori.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza in modo adeguato i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze.	
	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con discreta padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	2	Conosce solo superficialmente e in modo frammentario i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro quasi sempre non adeguate. Usa le relazioni tra le variabili in modo non coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e diversi errori gli strumenti formali opportuni.	
	3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Imposta in modo spesso non corretto le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	4	Conosce sostanzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di possedere sufficienti conoscenze riguardo le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche errore gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, generalmente adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0	Non applica le strategie e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	3	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta pur con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizzare procedure, teoremi o regole in modo spesso corretto e abbastanza appropriato. Commette non troppi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	1	Argomenta in maniera frammentaria e/o spesso non coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre per appropriato e rigoroso.	
	2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	3	Argomenta in modo coerente e per lo più completo la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
		TOTALE	

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA (DSA)

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti.	0	Non comprende per nulla le richieste e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.	
	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.	
	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	2	Conosce solo superficialmente e in modo frammentario i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro quasi sempre non adeguate. Usa le relazioni tra le variabili in modo non coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e diversi errori gli strumenti formali opportuni.	
	3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Imposta in modo spesso non corretto le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	4	Conosce sostanzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di possedere sufficienti conoscenze riguardo le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche errore gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, generalmente adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole.	0	Non applica le strategie e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	3	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta pur con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizzare procedure, teoremi o regole in modo spesso corretto e abbastanza appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	1	Argomenta in maniera frammentaria e/o spesso non coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre per appropriato e rigoroso.	
	2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	3	Argomenta in modo coerente e per lo più completo la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
		TOTALE	

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Alunno: _____

Classe: _____

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0 - 1	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	2	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua la maggior parte delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	4	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	5	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo non adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto solo una minima parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, compiendo numerosi errori nei calcoli.	
	3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, con diverse incertezze, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Commette non troppi errori nei calcoli.	
	4	Individua una formulazione matematica sufficientemente idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, con pochi errori, non fondamentali nello svolgimento dei calcoli.	
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, che svolge in modo sostanzialmente corretto.	
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	0 - 1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici	
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con alcune inesattezze e/o errori.	
	3	Fornisce una spiegazione sostanzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, pur con qualche incertezza, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza in modo adeguato i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze.	
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza. Utilizza con discreta padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	1	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	2	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio sufficientemente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato, con poche incertezze, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula quasi correttamente giudizi sulla soluzione del problema.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
		TOTALE	

I commissari:

il Presidente

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA (DSA)

Alunno: _____

Classe: _____

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0 - 1	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	2	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua la maggior parte delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	4	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	5	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo non adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto solo una minima parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, con diverse incertezze, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	4	Individua una formulazione matematica sufficientemente idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, in modo sostanzialmente corretto.	
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	0 - 1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	3	Fornisce una spiegazione sostanzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, pur con qualche incertezza, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.	
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	1	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	2	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio sufficientemente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato, con poche incertezze, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula quasi correttamente giudizi sulla soluzione del problema.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
TOTALE			

I commissari:

Il Presidente

scienze naturali

- conoscenze (riferite ai contenuti specificati nel piano di lavoro annuale - esposizione delle conoscenze)
- competenze (generalizzare procedure - risolvere problemi)
- capacità (analisi di informazioni come testi, definizioni, dati – sintesi di testi e di concetti – rielaborazione)

<i>conoscenze - competenze - capacità</i>	<i>voto</i>
<ul style="list-style-type: none">• nessuna conoscenza• nessuna competenza• nessuna capacità	1
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze gravemente errate ed espressione sconnessa.• non è in grado di generalizzare procedure né di risolvere problemi.• fatica ad analizzare informazioni, ha scarse capacità di sintesi e non sa rielaborare.	2
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. espressione molto difficoltosa.• applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori• compie analisi errate. non riesce a sintetizzare, non sa rielaborare	3
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze carenti e poco corrette; espressione difficoltosa o impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi scorrette	4
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze lacunose e non sempre corrette; espressione confusa e impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma commette errori.• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi imprecise.	4 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze superficiali con improprietà di linguaggio.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con qualche errore ed imperfezione.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi imprecise; ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.	5
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali, a volte imprecise e/o incomplete; esposizione semplice ma non precisa.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con occasionali errori ed imperfezioni.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi essenziali; se aiutato riesce a gestire semplici situazioni nuove.	5 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite, qualche imperfezione; esposizione semplice ma a volte imprecisa.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.• compie corrette analisi di semplici informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite; esposizione semplice.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime in situazioni problematiche nuove.• compie corrette analisi di informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete, ma poco approfondite. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imprecisione/errore.• analizza correttamente le informazioni, sintetizza in modo sostanzialmente corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo sostanzialmente corretto.• analizza correttamente le informazioni, anche complesse; sintetizza in modo corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7 ½

<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete; esposizione corretta con proprietà linguistica. • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. • coglie semplici implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione. rielabora correttamente. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta con proprietà linguistica . • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e sicuro. • coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte. rielabora correttamente. 	8 ½
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con appropriato utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; se guidato trova soluzioni migliori. • coglie le implicazioni. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con buon utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; cerca di trovare autonomamente soluzioni migliori con risultati soddisfacenti. • coglie implicazioni, anche complesse. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo 	9 ½
<ul style="list-style-type: none"> • complete, approfondite, ampliate. esposizione con utilizzo di un lessico ricco e appropriato. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. trova da solo le soluzioni migliori. • sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse 	10

storia dell'arte (prove orali e scritte)

- conoscenze (contenuti disciplinari)
- competenze linguistiche (capacità espressive e lessico specifico)
- capacità (conformità della risposta alla richiesta organizzazione della risposta - analisi e sintesi)

<i>conoscenze</i>		
nulle/scarse	manca la risposta	1-2
gravemente insufficiente	ignora notizie essenziali – presenta incertezze su aspetti fondamentali dell'argomento proposto	3-4
insufficienti	conosce l'argomento proposto in modo frammentario e limitato con diffuse carenze	5
sufficienti	conosce l'argomento in modo essenziale -qualche imperfezione	6
discrete	conosce l'argomento in modo corretto ma non molto approfondito	7
buone	conosce l'argomento in modo completo, preciso, e sicuro	8
eccellenti	conosce l'argomento in modo ampio chiaro e approfondito (nella prova orale porta argomenti non trattati dall'insegnante)	9-10

<i>competenze linguistiche</i>		
nulle/scarse	manca la risposta	1-2
gravemente insufficiente	si esprime in modo scorretto e trascurato	3-4
insufficienti	si esprime in modo impreciso o generico	5
sufficienti	si esprime in modo semplice ma sostanzialmente adeguato	6
discrete	si esprime in modo appropriato – abbastanza corretto risulta il linguaggio specifico	7

buone	si esprime con sicurezza usando correttamente il linguaggio specifico	8
eccellenti	si esprime con un linguaggio rigoroso ricco e con personale dialettica	9-10

<i>capacità</i>		
nulle/scarse	non risponde	1-2
gravemente insufficiente	non comprende il nucleo della domanda –compie analisi errate- non riesce a sintetizzare	3-4
insufficienti	non coglie completamente il significato della domanda – compie analisi parziali-organizza il discorso con difficoltà – - riferisce solo in modo mnemonico	5
sufficienti	comprende quanto richiesto –compie analisi semplici ma corrette –sintesi non sempre presente- (nelle prove orali se orientato individua correlazioni semplici)	6
discrete	compie analisi e sintesi convincenti - individua autonomamente correlazioni semplici	7
buone	rielabora in modo ordinato e sicuro – analisi e sintesi articolate – individua correlazioni piuttosto complesse	8
eccellenti	è in grado di approfondire ed individuare correlazioni pluridisciplinari complesse – rielabora in modo autonomo e critico	9-10

disegno (prove grafiche)

- aspetto cognitivo (comprensione del testo dell'esercizio; adesione alla traccia; corretta applicazione dei metodi risolutivi; correttezza dei rapporti dimensionali; intero svolgimento dell'elaborato assegnato)
- aspetto tecnico-grafico (pulizia del foglio; uso corretto degli strumenti grafici; regolarità del tratto; raccordi e parallelismi; scritturazioni; tratteggi, retini, matite colorati, rapidograph; rielaborazione personale della veste grafica)

<i>aspetto cognitivo</i>		
nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • gravi difficoltà nella comprensione della traccia • incompletezza dell'elaborato • gravi difficoltà nell'applicazione dei concetti di base • rapporti dimensionali errati 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà nella comprensione della traccia • carenze non gravi nella comprensione e nella risoluzione pratica • incompletezza dell'elaborato • rapporti dimensionali errati 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • sufficienti capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche. • esecuzione di almeno il 60% degli esercizi proposti • correttezza dei rapporti dimensionali 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • più che sufficienti o discrete capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche • esecuzione del 70% degli esercizi proposti. • correttezza dei rapporti dimensionali 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • comprensione completa dei processi risolutivi dell'elaborato • esecuzione completa e corretta dell'esercizio • correttezza dei rapporti dimensionali 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • completa padronanza della comprensione del testo • rielaborazione personale e autonoma nella risoluzione dell'esercizio • esecuzione completa e corretta in ogni minimo dettaglio dell'elaborato • correttezza dei rapporti dimensionali 	9-10

<i>aspetto tecnico-grafico</i>		
nulla/scarso	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto molto impreciso • raccordi e parallelismi scorretti • scritturazioni molto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto piuttosto impreciso • raccordi e parallelismi poco precisi o scorretti • scritturazioni piuttosto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sufficientemente pulita • uso accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile • raccordi e parallelismi accettabili • scritturazioni non sempre presenti ma sostanzialmente leggibili • accettabile utilizzo di retini,/matite colorati, rapidograph 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita • uso più che accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile e preciso • raccordi e parallelismi corretti • scritturazioni ordinate • uso corretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso e ordinato • raccordi e parallelismi corretti e ordinati • scritturazioni ordinate e precise • uso corretto e preciso dei retini,/matite colorati, rapidograph 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso, ordinato e sicuro • raccordi e parallelismi corretti, precisi e ordinati • scritturazioni molto ordinate e precise • uso corretto e personale dei retini,/matite colorati, rapidograph • rielaborazione personale della veste grafica 	9-10

disegno (attività creativa)

Si tratta di un'attività trasversale a tutte le discipline artistiche e si propone di sviluppare le potenziali capacità espressive-visive degli studenti, fondendo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite sia in disegno geometrico che in storia dell'arte. La finalità di questa attività è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale.

nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • consegna ma non esegue l'elaborato 	1-2
--------------	--	-----

gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • totale incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • non presenta nessuna soluzione ideativa, funzionale ed estetica • assenza di collegamenti interdisciplinari 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta una generica o limitata soluzione ideativa, funzionale ed estetica • limitati o scarsi collegamenti interdisciplinari 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • accettabile coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta soluzioni ideative essenziali ma corrette • puntuali, ma semplici, collegamenti interdisciplinari 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • discreta coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta interessanti soluzioni ideative • discreti collegamenti interdisciplinari 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • buona relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta efficaci spunti ideativi • buoni collegamenti interdisciplinari 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • eccellente relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta originali soluzioni ideative, funzionali ed estetici • efficaci e sicuri collegamenti interdisciplinari 	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

La valutazione scaturisce dalla media dei voti riferiti ai vari indicatori

	TEORIA		PRATICA		AREA FORMATIVA		
	CONOSCENZE	ABILITA' MOTORIE TECNICHE	CAPACITA' MOTORIE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	MATERIALE dimenticanze	
Scienze Motorie	1 / 2 valutazioni a quadrimestre		2/ 3 valutazioni a quadrimestre		1 o più valutazioni a quadrimestre		
2 - 3 Gravemente insufficiente							OLTRE LE 7dimenticanze IFP sotto il 40%
4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse	Incerta l'applicazione e di tecnica e tattiche elementari.		Scarsissimi impegno partecipazione	Non collabora e/o rispetta i compagni. Non sempre ha adeguato autocontrollo		6 dimenticanze IFP 50 %
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Modesta l'applicazione e di tecnica elementari	Svolge l'attività proposta non raggiungendo il minimo richiesto	Discontinuo impegno e partecipazione. Mancanza di assiduità nelle presenze .	Non sa organizzarsi , agisce in modo non sempre autonomo e responsabile		5 dimenticanze IFP 60 %
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze del percorso didattico , delle caratteristiche e della tecnica dell'attività accettabili anche se piuttosto superficiali.	Applica una tecnica adeguata in condizioni elementare.	Svolge l'attività proposta raggiungendo il minimo richiesto	Sufficienti impegno, partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo sufficientemente autonomo e responsabile		4 dimenticanze IFP 70 %
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un discreto/costante livello tecnico operativo	Svolge l'attività proposta raggiungendo un livello oltre il minimo richiesto	Discreti l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile		3 dimenticanze IFP 80 %
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un buon livello tecnico operativo adeguato alle situazioni	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Buoni e costanti l'impegno e la partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile		2 dimenticanze IFP 85 %
9 - 10 Ottimo	Dimostra conoscenze del percorso didattico e/o della tecnica complete, dinamiche e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, efficace e personale.	Svolge l'attività proposta raggiungendo una prestazione ottima / eccezionale	Ottimi l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile ed è propositivo e trainante		1- 0 dimenticanze IFP 90 % 100%

religione cattolica

insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia assente• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di indisponibilità al lavoro in classe,• obiettivi non raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati non realizzati o con contenuti molto limitati
sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia discontinuo• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico discontinuo• obiettivi solo parzialmente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati incompleti sul piano dei contenuti e poco curati sul piano formale
buono	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo limitata• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi nel complesso raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati nel complesso completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
distinto	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo costante• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
ottimo	<ul style="list-style-type: none">• spiccato interesse per la materia• partecipazione al dialogo educativo costruttiva e propositiva• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti, curati sul piano formale e arricchiti con adeguati approfondimenti e ricerche personali

Educazione civica

Griglie di valutazione

La Legge 92/19 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR del 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione come media dei voti raccolti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione è formulata tramite le griglie seguenti, che sono usate dai docenti a seconda della tipologia di attività proposte.

Griglia di valutazione per argomenti svolti da una sola disciplina

Si fa riferimento alla griglia del dipartimento della disciplina

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari – singolo alunno

voto	conoscenze	Abilità e competenze
10	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Affronta situazioni complesse e risolvere problemi Formula ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valuta in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise
9	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Prevede i possibili effetti delle azioni Affronta situazioni complesse e risolve problemi Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Trova in autonomia soluzioni appropriate che sa trasmettere ai compagni per coinvolgerli nell'attività
8	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni contenuti	Rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse Coglie le opportune correlazioni tra più ambiti di conoscenze e di azioni Utilizza il lessico e gli strumenti specifici con autonomia Collabora con gli altri in modo propositivo
7	Conoscenze sostanzialmente complete e articolate	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno dell'attività Utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici Collabora con gli altri ma non è propositivo
6	Conoscenze semplici, essenziali, ordinate	Applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato Opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile Utilizza gli strumenti specifici se guidato Collabora con gli altri se spronato da chi è più motivato
5	Conoscenze lacunose, frammentarie, superficiali	Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice Si esprime in modo poco chiaro

		Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora con gli altri se obbligato
4	Conoscenze molto lacunose e frammentarie	Opera in modo non adeguato alle richieste anche se guidato Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora minimamente con gli altri
3	Conoscenze quasi inesistenti	Non esercita le abilità di risoluzione dei problemi di comprensione e azione Non collabora con gli altri
1-2	Inesistenti Rifiuto della prova o dell'attività	Assenti o non espresse Rifiuto della prova o dell'attività

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari - lavoro di gruppo

punteggio	Organizzazione e lavoro di gruppo	Partecipazione e coinvolgimento	Utilizzo di fonti e materiali	Qualità finale del prodotto
10-9	Ottima organizzazione e suddivisione dei compiti	Partecipazione puntuale e con coinvolgimento personale di tutti gli studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa, pertinente, autonoma e originale	Contenuto preciso ed originale, utile per la riflessione personale, presentazione efficace
8	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte	Partecipazione puntuale ma poco coinvolgimento personale da parte di alcuni studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa e pertinente	Contenuto pertinente e preciso, presentazione ordinata e curata
7	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte difficoltosa	Partecipazione non uniforme all'interno del gruppo	Ricerca e utilizzo dei materiali pertinente ma poco originale	Contenuto pertinente ma descrittivo, presentazione ordinata
6	Lavoro che ha richiesto spesso la figura dell'insegnante quale coordinatore	Partecipazione di alcuni studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Ricerca e utilizzo dei materiali che ha richiesto spesso l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale ma pertinente, presentazione poco ordinata
5	Lavoro che ha richiesto la figura dell'insegnante quale continuo coordinatore	Partecipazione di molti studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali poco significativi e poco pertinenti nonostante l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale e non del tutto pertinente, presentazione poco curata
4	Mancato rispetto dei compiti e carente organizzazione nonostante il coordinamento dell'insegnante	Partecipazione di tutti gli studenti dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali incompleti e poco pertinenti	Contenuto molto impreciso e superficiale, presentazione poco curata
3-0	Totale rifiuto del lavoro di gruppo	Totale mancanza di partecipazione da parte di tutti gli studenti	Assenza di materiale utilizzabile	Contenuto non pertinente, presentazione frettolosa e disordinata

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2025 – 2028

***ALLEGATO 4 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
DEGLI STUDENTI**

Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta:

*scheda di valutazione per la proposta del voto di condotta
(ai sensi dell'art. 2 della legge n. 169/08 e del dm n. 5 del 16/01/09)*

10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo e collaborativo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola, sensibilità e attenzione verso i compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare alle lezioni, sostanziale rispetto degli orari, assenze giustificate in genere con tempestività • Adeguato interesse, impegno pressoché costante, partecipazione attiva al dialogo educativo, ruolo positivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo quasi sempre corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
7	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare alle lezioni, alcuni ritardi, assenze non giustificate con tempestività • Discreto interesse, impegno non sempre costante, partecipazione discontinua al dialogo educativo, in qualche occasione disturbo allo svolgimento delle lezioni con interventi inappropriati • Episodi di mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Episodiche inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo spesso non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Alcuni richiami verbali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare alle lezioni, elevato numero di ritardi e di assenze non giustificate • Limitato interesse, impegno discontinuo, partecipazione sollecitata al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Ammonizione e sospensione fino a una settimana

5	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria alle lezioni, abitudine ai ritardi e assenze non giustificate • Nessun interesse, assenza di impegno, partecipazione passiva al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e ricorrenti violazioni dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Danni arrecati a strutture, macchinari e sussidi didattici • Gravi e reiterate mancanze disciplinari, sanzionate con ammonizioni o provvedimenti di sospensione compresi tra 8 e 15 giorni
4	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato nel punto precedente (ad eccezione del punto f): • Violazione della dignità e del rispetto della persona e/o creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
3	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Gravi e reiterate violazioni della dignità e del rispetto della persona e/o insistenza nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
2	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
1	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, tale da determinare seria apprensione a livello sociale • Sanzione con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del corso di studi